



COMUNE DI PISA

Rendiconto della gestione 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SEZIONE I

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE



RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO



PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINALI DI BILANCIO

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il Consiglio, con l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, aveva destinato le risorse di bilancio sulla base degli obiettivi definiti con il Documento unico di programmazione (DUP), rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio 2017, con le variazioni intervenute ed applicando il principio della competenza finanziaria potenziata, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio.

L'attività gestionale finanziaria dell'Ente può essere ricondotta ai seguenti comparti: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi ed i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano.

Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.

Entrate correnti (Stanziamenti comp.)			Uscite correnti (Stanziamenti comp.)		
Tributi	(+)	86.586.467,00	Spese correnti	(+)	131.001.105,46
Trasferimenti correnti	(+)	10.725.571,75	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	33.746.286,00	Rimborso di prestiti	(+)	4.805.010,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	1.021.000,00	Impieghi ordinari		135.806.115,46
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Risorse ordinarie		130.037.324,75	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	2.621.570,84	Impieghi straordinari		0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.147.219,87			
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		5.768.790,71			
Totale		135.806.115,46	Totale		135.806.115,46

Entrate investimenti (Stanziamenti comp.)			Uscite investimenti (Stanziamenti comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	39.898.934,33	Spese in conto capitale	(+)	72.808.912,28
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		39.898.934,33	Impieghi ordinari		72.808.912,28
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	17.627.015,86	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	13.199.962,09	Incremento di attività finanziarie	(+)	10.000,00
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	1.021.000,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.072.000,00	Impieghi straordinari		10.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00			
Accensione prestiti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse onerose		32.919.977,95			
Totale		72.818.912,28	Totale		72.818.912,28

Riepilogo entrate 2017			Riepilogo uscite 2017		
Correnti	(+)	135.806.115,46	Correnti	(+)	135.806.115,46
Investimenti	(+)	72.818.912,28	Investimenti	(+)	72.818.912,28
Movimenti di fondi	(+)	0,00	Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate ai programmi		208.625.027,74	Uscite destinate ai programmi		208.625.027,74
Servizi conto terzi		25.000.000,00	Servizi conto terzi		25.000.000,00
Altre entrate		25.000.000,00	Altre uscite		25.000.000,00
Totale		233.625.027,74	Totale		233.625.027,74

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Rendiconto e risultato di esercizio

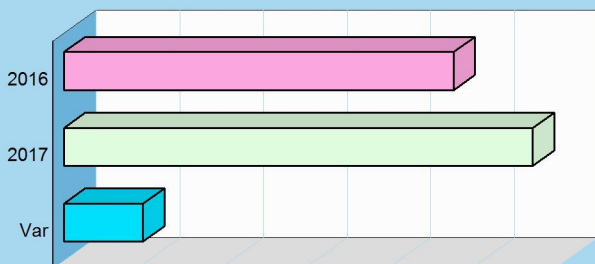
Il Rendiconto della gestione è il documento con cui ogni ente locale rende conto ai cittadini su come sono state impiegate le risorse pubbliche gestite in un determinato arco di tempo (esercizio). Si tratta di illustrare come sono state destinate le risorse reperite nell'anno e di misurare, quanto meno in termini finanziari, i risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dalla struttura organizzativa.

Il Rendiconto della gestione 2017 chiude con un risultato di amministrazione positivo. Le tabelle, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).

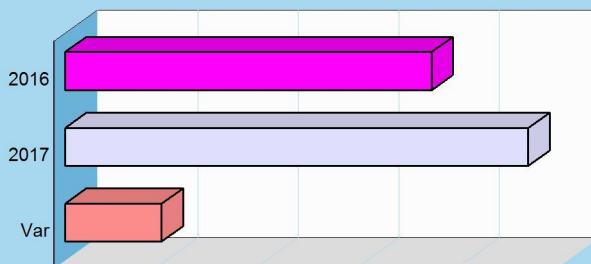
Risultato 2017 e tendenza in atto

Denominazione		2016	2017	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	41.042.982,42	48.593.958,46	7.550.976,04
Riscossioni	(+)	148.148.634,70	162.422.418,16	14.273.783,46
Pagamenti	(-)	140.597.658,66	148.676.096,59	8.078.437,93
Situazione contabile di cassa		48.593.958,46	62.340.280,03	13.746.321,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		48.593.958,46	62.340.280,03	13.746.321,57
Residui attivi	(+)	83.195.872,75	89.038.125,57	5.842.252,82
Residui passivi	(-)	38.653.203,07	39.297.491,21	644.288,14
Risultato contabile (al lordo FPV/U)		93.136.628,14	112.080.914,39	18.944.286,25
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	2.621.570,84	2.811.418,63	189.847,79
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	17.627.015,86	17.157.320,79	-469.695,07
Risultato effettivo		72.888.041,44	92.112.174,97	19.224.133,53

Risultato al lordo FPV



Risultato al netto FPV



Risultato di amministrazione 2017 (Competenza + Residui)

Denominazione		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale	(+)	48.593.958,46	-	48.593.958,46
Riscossioni	(+)	39.641.623,05	122.780.795,11	162.422.418,16
Pagamenti	(-)	24.855.627,13	123.820.469,46	148.676.096,59
Situazione contabile di cassa				62.340.280,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)		0,00	0,00
Fondo di cassa finale				62.340.280,03
Residui attivi	(+)	49.619.401,31	39.418.724,26	89.038.125,57
Residui passivi	(-)	12.405.000,15	26.892.491,06	39.297.491,21
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				112.080.914,39
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	2.811.418,63
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	-	-	17.157.320,79
Risultato effettivo				92.112.174,97

RISULTATO DI GESTIONE

Gestione della competenza e FPV

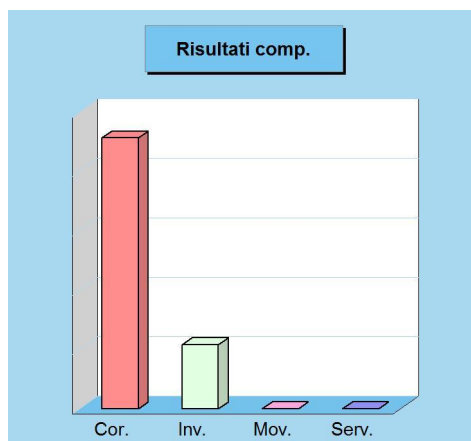
In linea generale, il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'attività finanziaria, si può chiudere con un risultato di avanzo o di disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e dei residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre informazioni su come l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventa esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo ultimo aspetto viene rettificato considerando il FPV in spesa "come impegnato".

Nei prospetti che seguono è analizzato il risultato di gestione dell'esercizio 2017.

Entrate correnti (Accertamenti comp.)			Uscite correnti (Impegni comp.)		
Tributi	(+)	88.997.569,65	Spese correnti	(+)	108.360.244,96
Trasferimenti correnti	(+)	10.195.710,68	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	34.458.064,67	Rimborso di prestiti	(+)	4.637.221,47
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	847.640,77	Impieghi ordinari		112.997.466,43
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	2.811.418,63
Risorse ordinarie		132.803.704,23	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	2.621.570,84	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.147.219,87	Impieghi straordinari		2.811.418,63
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		5.768.790,71			
Totale		138.572.494,94	Totale		115.808.885,06

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)			Uscite investimenti (Impegni comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	10.116.554,05	Spese in conto capitale	(+)	20.354.967,89
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.116.554,05	Impieghi ordinari		20.354.967,89
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	17.627.015,86			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	13.199.962,09	FPV per spese in C/capitale	(+)	17.157.320,79
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	847.640,77	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.071.094,12	Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	Impieghi straordinari		17.157.320,79
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse onerose		32.745.712,84	Totale		37.512.288,68
Totale		42.862.266,89			

Risultato della gestione (competenza)				
Denominazione	Accertamenti	Impegni	Risultato	
Corrente	(+) 138.572.494,94	115.808.885,06	22.763.609,88	
Investimenti	(+) 42.862.266,89	37.512.288,68	5.349.978,21	
Movimento fondi	(+) 0,00	0,00	0,00	
Parziale	181.434.761,83	153.321.173,74	28.113.588,09	
Servizi conto terzi	(+) 17.360.526,20	17.360.526,20	0,00	
Totale	198.795.288,03	170.681.699,94	28.113.588,09	



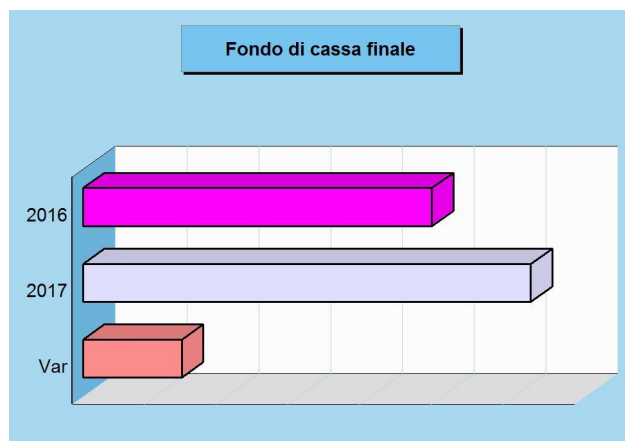
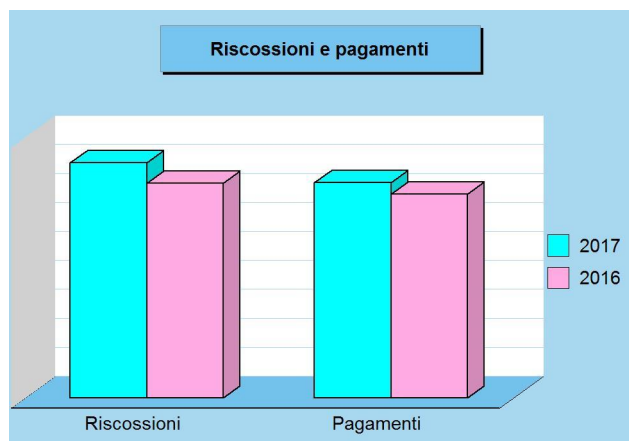
RISULTATO DI CASSA

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

La previsione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui. Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'Ente, delle reversali d'incasso e dei mandati di pagamento. Il Tesoriere, a fronte di tali autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria al 31 dicembre 2017 (fondo finale di cassa).

Situazione di cassa 2017 e tendenza in atto

Denominazione		2016	2017	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	41.042.982,42	48.593.958,46	7.550.976,04
Riscossioni	(+)	148.148.634,70	162.422.418,16	14.273.783,46
Pagamenti	(-)	140.597.658,66	148.676.096,59	8.078.437,93
Situazione contabile di cassa		48.593.958,46	62.340.280,03	13.746.321,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		48.593.958,46	62.340.280,03	13.746.321,57



Entrate (movimenti di cassa 2017)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	92.741.689,00	84.569.660,24
Trasferimenti	(+)	11.628.024,00	10.311.845,86
Extratributarie	(+)	38.329.789,00	30.585.637,53
Entrate C/capitale	(+)	49.538.596,35	18.016.576,95
Riduzioni finanziarie	(+)	2.485.000,00	1.684.825,54
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	25.000.000,00	17.253.872,04
Somma		219.723.098,35	162.422.418,16
FPV entrata (FPV/E) (+)		-	-
Avanzo applicato (+)		-	-
Parziale		219.723.098,35	162.422.418,16
Fondo iniz. di cassa (+)		48.593.958,46	48.593.958,46
Totale		268.317.056,81	211.016.376,62

Uscite (movimenti di cassa 2017)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	139.119.993,91	108.082.319,57
Spese C/capitale	(+)	79.459.043,92	17.782.499,86
Incr. att. finanziarie	(+)	10.000,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	4.805.010,00	4.637.221,47
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	28.000.812,46	18.174.055,69
Somma		251.394.860,29	148.676.096,59
FPV uscita (FPV/U) (+)		-	-
Disavanzo applicato (+)		-	-
Parziale		251.394.860,29	148.676.096,59
Totale		251.394.860,29	148.676.096,59



SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO



GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

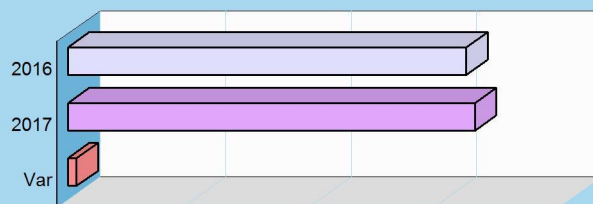
Dalla previsione all'accertamento e incasso

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che si traducono in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Rendiconto 2017 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2016	2017
Tributi (+)		89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferim. correnti (+)		10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie (+)		36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale (+)		6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie (+)		0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		16.652.321,20	17.360.526,20
Totale		158.719.258,04	162.199.519,37

Andamento impegni competenza

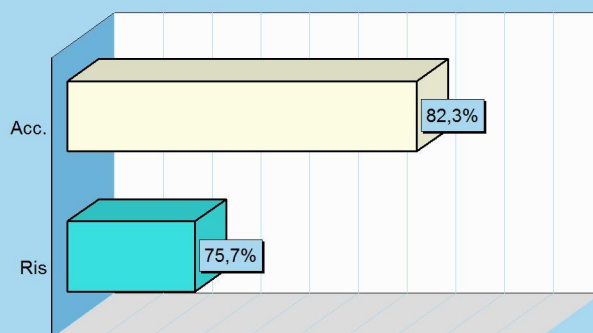


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	162.199.519,37	122.780.795,11

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	102,8%	79,9%
Trasferim. correnti	95,1%	72,3%
Extratributarie	102,1%	50,1%
Entrate C/capitale	25,4%	87,8%
Riduzioni finanziarie	99,9%	100,0%
Accensione prestiti	-	-
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	69,4%	98,5%
Totale	82,3%	75,7%

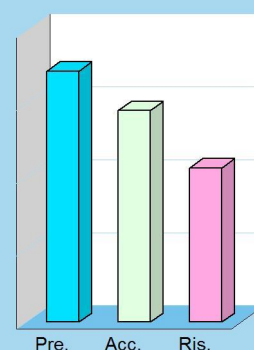
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2017)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	86.586.467,00	88.997.569,65	71.086.447,60
Trasferimenti correnti (+)	10.725.571,75	10.195.710,68	7.370.164,70
Extratributarie (+)	33.746.286,00	34.458.064,67	17.267.034,13
Entrate C/capitale (+)	39.898.934,33	10.116.554,05	8.879.740,61
Riduzioni finanziarie (+)	1.072.000,00	1.071.094,12	1.071.094,12
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	172.029.259,08	144.838.993,17	105.674.481,16
Entrate C/terzi (+)	25.000.000,00	17.360.526,20	17.106.313,95
Totale	197.029.259,08	162.199.519,37	122.780.795,11

Movimenti



GESTIONE DELLE USCITE DI COMPETENZA

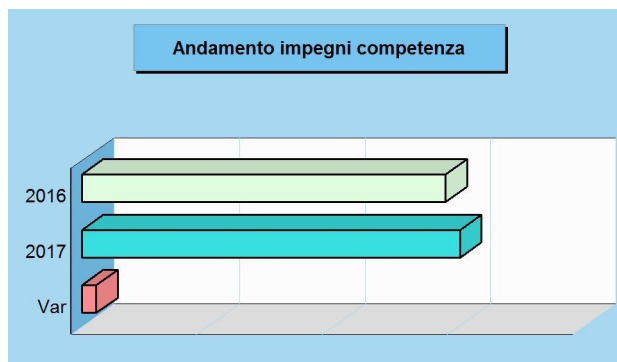
Dalla previsione all'impegno e pagamento

L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati.

I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in c/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).

Rendiconto 2017 e tendenza in atto (impegni. comp.)

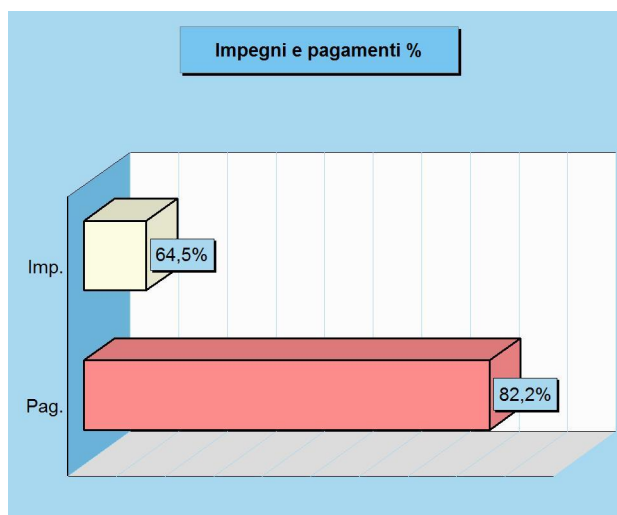
Impegni		2016	2017
Spese correnti (+)		108.032.843,19	108.360.244,96
Spese C/capitale (+)		15.637.684,10	20.354.967,89
Incr. att. finanziarie (+)		31.200,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		4.584.154,52	4.637.221,47
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00
Uscite C/terzi (+)		16.652.321,20	17.360.526,20
Totale		144.938.203,01	150.712.960,52



Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

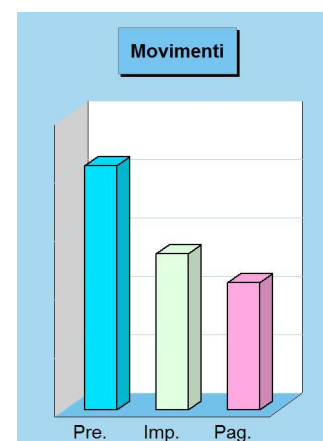
Competenza	Impegni	Pagamenti
	150.712.960,52	123.820.469,46

Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	82,7%	84,1%
Spese C/capitale	28,0%	62,7%
Incr. att. finanziarie	-	-
Rimborso prestiti	96,5%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	69,4%	88,2%
Totale	64,5%	82,2%



Movimenti contabili (competenza 2017)

Denominazione	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (+)	131.001.105,46	108.360.244,96	91.112.496,59
Spese C/capitale (+)	72.808.912,28	20.354.967,89	12.758.548,71
Incr. att. finanziarie (+)	10.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	4.805.010,00	4.637.221,47	4.637.221,47
Chiusura anticipaz. (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	208.625.027,74	133.352.434,32	108.508.266,77
Uscite C/terzi (+)	25.000.000,00	17.360.526,20	15.312.202,69
Totale	233.625.027,74	150.712.960,52	123.820.469,46



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Risorse e impieghi per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento della struttura gestionale, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, unitamente al rimborso di prestiti, hanno bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in c/gestione, le entrate extra-tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.

Rendiconto suddiviso nelle componenti

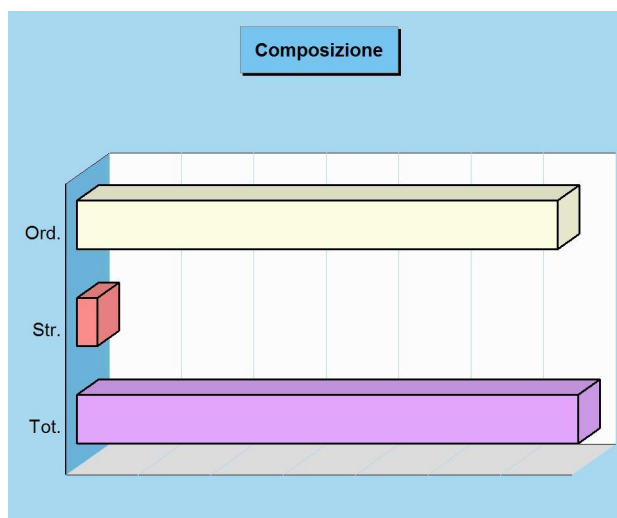
Il fabbisogno di spesa corrente deve essere fronteggiato da pari risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante degli investimenti: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in c/capitale e le operazioni finanziarie (movimento di fondi e c/terzi).

Competenza 2017

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	138.572.494,94	115.808.885,06
Investimenti	42.862.266,89	37.512.288,68
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	17.360.526,20	17.360.526,20
Totale	198.795.288,03	170.681.699,94

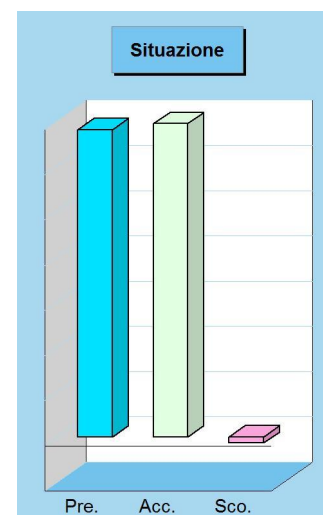
Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2017

Accertamenti	2017
Tributi (+)	88.997.569,65
Trasferimenti correnti (+)	10.195.710,68
Extratributarie (+)	34.458.064,67
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	847.640,77
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	132.803.704,23
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	2.621.570,84
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	3.147.219,87
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	5.768.790,71
Totale	138.572.494,94



Stato di finanziamento bilancio corrente 2017

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi (+)	86.586.467,00	88.997.569,65	-2.411.102,65
Trasferimenti correnti (+)	10.725.571,75	10.195.710,68	529.861,07
Extratributarie (+)	33.746.286,00	34.458.064,67	-711.778,67
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	1.021.000,00	847.640,77	173.359,23
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	130.037.324,75	132.803.704,23	-2.766.379,48
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	2.621.570,84	2.621.570,84	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	3.147.219,87	3.147.219,87	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	5.768.790,71	5.768.790,71	0,00
Totale	135.806.115,46	138.572.494,94	-2.766.379,48



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Risorse e impieghi per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di qualità. Le risorse di parte investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente, oppure onerose, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione. Le fonti di entrata possono avere sia natura ordinaria che straordinaria, come le risorse che provengono da esercizi precedenti. È questo il caso dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E).

Consuntivo e componenti elementari

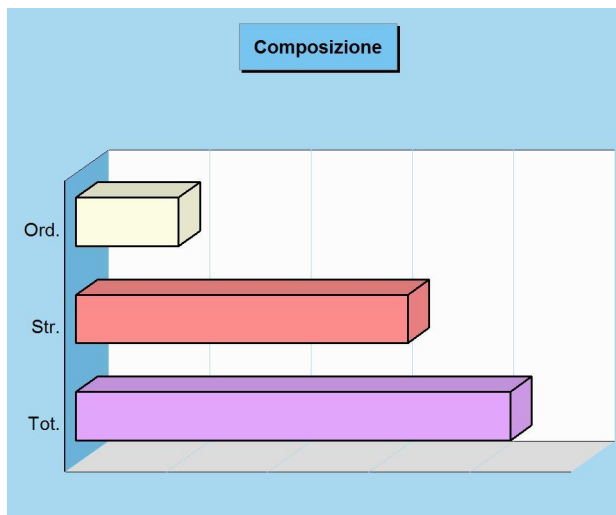
Diversamente dalla parte corrente, il budget destinato agli investimenti richiede il preventivo finanziamento della spesa. La componente per gli investimenti è molto influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in c/capitale. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in c/capitale e le operazioni finanziarie (movimento di fondi e c/terzi).

Competenza 2017

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	138.572.494,94	115.808.885,06
Investimenti	42.862.266,89	37.512.288,68
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	17.360.526,20	17.360.526,20
Totale	198.795.288,03	170.681.699,94

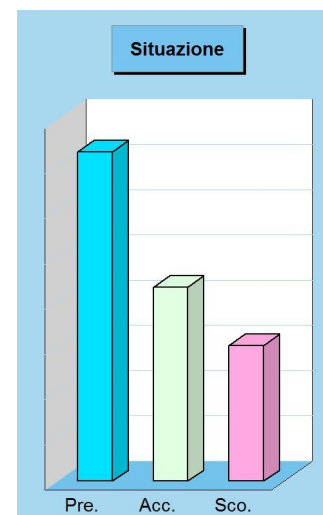
Modalità di Finanziamento bilancio investimenti 2017

Accertamenti	2017
Entrate in C/capitale (+)	10.116.554,05
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	10.116.554,05
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	17.627.015,86
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	13.199.962,09
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	847.640,77
Riduzioni di attività finanziarie (+)	1.071.094,12
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	32.745.712,84
Totale	42.862.266,89



Stato di finanziamento bilancio investimenti 2017

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale (+)	39.898.934,33	10.116.554,05	29.782.380,28
Entrate C/capitale spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	39.898.934,33	10.116.554,05	29.782.380,28
FPV spese C/capitale (FPV/E) (+)	17.627.015,86	17.627.015,86	0,00
Avanzo a finanziamento invest. (+)	13.199.962,09	13.199.962,09	0,00
Entrate correnti che finanz. inv. (+)	1.021.000,00	847.640,77	173.359,23
Riduzioni di attività finanziarie (+)	1.072.000,00	1.071.094,12	905,88
Attività fin. assimil. a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Acc. prestiti per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	32.919.977,95	32.745.712,84	174.265,11
Totale	72.818.912,28	42.862.266,89	29.956.645,39



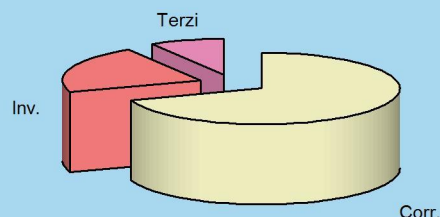
RICORSO ALL'AVANZO E AL FPV DI ANNI PRECEDENTI

Origine delle risorse attivate

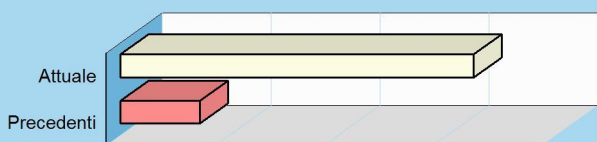
L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U).

Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

Bilancio per fonte di finanziamento



Esercizio di origine del finanziamento



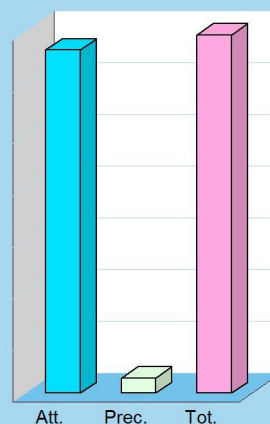
Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2017	Acc. precedenti
Corrente	132.803.704,23	5.768.790,71
Investimenti	12.035.288,94	30.826.977,95
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	17.360.526,20	-
Totale	162.199.519,37	36.595.768,66

Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2017	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)	88.997.569,65	-	88.997.569,65
Trasferimenti correnti (+)	10.195.710,68	-	10.195.710,68
Extratributarie (+)	34.458.064,67	-	34.458.064,67
Entr. corr. spec. per investimenti (-)	847.640,77	-	847.640,77
Entr. corr. gen. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	132.803.704,23	0,00	132.803.704,23
FPV spese correnti (FPV/E) (+)	-	2.621.570,84	2.621.570,84
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	-	3.147.219,87	3.147.219,87
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	5.768.790,71	5.768.790,71
Totale	132.803.704,23	5.768.790,71	138.572.494,94

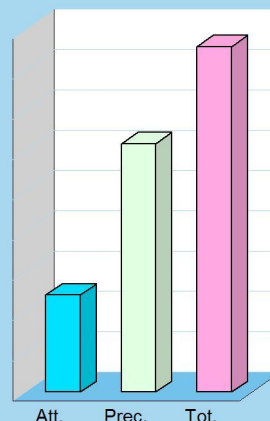
Origine risorsa



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2017	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)	10.116.554,05	-	10.116.554,05
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	10.116.554,05	0,00	10.116.554,05
FPV spese in C/capitale (FPV/E) (+)	-	17.627.015,86	17.627.015,86
Avanzo a finanziam. investimenti (+)	-	13.199.962,09	13.199.962,09
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	847.640,77	-	847.640,77
Riduzioni di attività finanziarie (+)	1.071.094,12	-	1.071.094,12
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	1.918.734,89	30.826.977,95	32.745.712,84
Totale	12.035.288,94	30.826.977,95	42.862.266,89

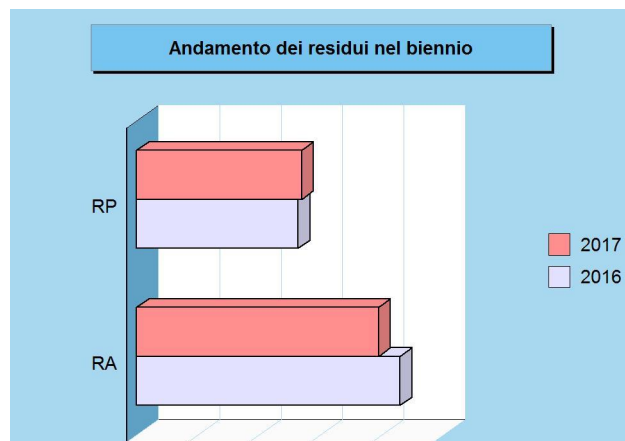
Origine risorsa



FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI

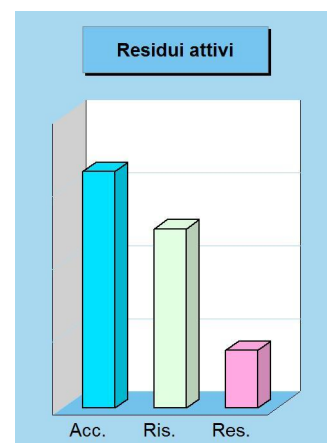
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi (posizioni creditorie verso terzi). Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa cui seguono i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento di spesa. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, può trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale vincolato (FPV/U).



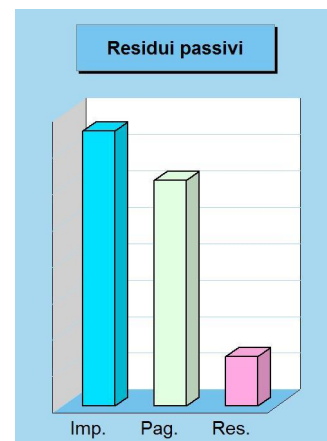
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2017)

Denominazione		Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+)	88.997.569,65	71.086.447,60	17.911.122,05
Trasferimenti correnti	(+)	10.195.710,68	7.370.164,70	2.825.545,98
Extratributarie	(+)	34.458.064,67	17.267.034,13	17.191.030,54
Entrate C/capitale	(+)	10.116.554,05	8.879.740,61	1.236.813,44
Riduzioni finanziarie	(+)	1.071.094,12	1.071.094,12	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		144.838.993,17	105.674.481,16	39.164.512,01
Entrate C/terzi	(+)	17.360.526,20	17.106.313,95	254.212,25
Totale		162.199.519,37	122.780.795,11	39.418.724,26



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2017)

Denominazione		Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+)	108.360.244,96	91.112.496,59	17.247.748,37
Spese C/capitale	(+)	20.354.967,89	12.758.548,71	7.596.419,18
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	4.637.221,47	4.637.221,47	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		133.352.434,32	108.508.266,77	24.844.167,55
Uscite C/terzi	(+)	17.360.526,20	15.312.202,69	2.048.323,51
Totale		150.712.960,52	123.820.469,46	26.892.491,06



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2016	2017
Tributi (+)		17.911.122,05
Trasferi. correnti (+)		2.825.545,98
Extratributarie (+)		17.191.030,54
Entrate C/capitale (+)		1.236.813,44
Riduzioni finanziarie (+)		0,00
Accensione prestiti (+)		0,00
Anticipazioni (+)		0,00
Parziale		39.164.512,01
Entrate C/terzi (+)		254.212,25
Totale	42.887.256,80	39.418.724,26

Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2016	2017
Spese correnti (+)		17.247.748,37
Spese C/capitale (+)		7.596.419,18
Incr. att. finanziarie (+)		0,00
Rimborso prestiti (+)		0,00
Chiusura anticipaz. (+)		0,00
Parziale		24.844.167,55
Uscite C/terzi (+)		2.048.323,51
Totale	26.353.649,00	26.892.491,06

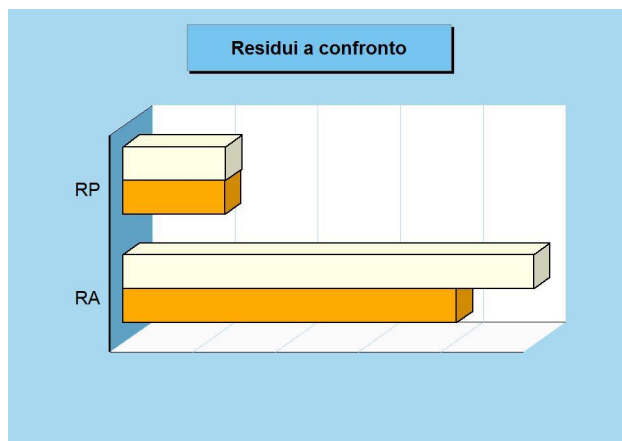
SMALTIMENTO DI RESIDUI PRECEDENTI

Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDDE, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio.

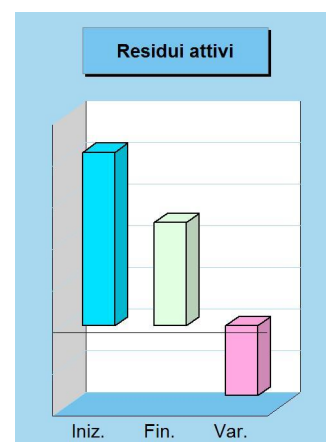
La velocità di incasso dei residui attivi influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti in sofferenza riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, per lo stralcio parziale o totale dell'originaria posizione.

Si ricorda che l'operazione di riaccertamento dei residui è stata approvata con Deliberazione della G.C. 33 del 03/03/2018.



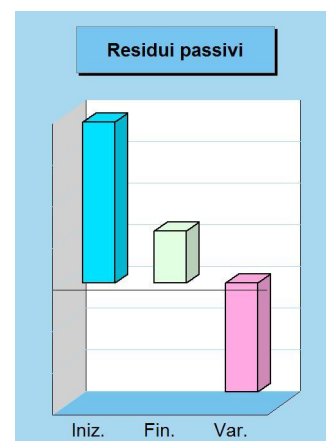
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2016 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	36.386.463,44	27.340.054,17	13.483.212,64
Trasferimenti correnti	(+)	2.660.630,92	76.263,19	2.941.681,16
Extratributarie	(+)	30.327.584,03	18.360.203,23	13.318.603,40
Entrate C/capitale	(+)	10.704.356,37	1.514.623,61	9.136.836,34
Riduzioni finanziarie	(+)	1.483.385,68	869.654,26	613.731,42
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		81.562.420,44	48.160.798,46	39.494.064,96
Entrate C/terzi	(+)	1.633.452,31	1.458.602,85	147.558,09
Totale		83.195.872,75	49.619.401,31	39.641.623,05



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2016 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	21.979.122,39	3.969.278,99	16.969.822,98
Spese C/capitale	(+)	9.818.464,72	4.480.848,76	5.023.951,15
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		31.797.587,11	8.450.127,75	21.993.774,13
Uscite C/terzi	(+)	6.855.615,96	3.954.872,40	2.861.853,00
Totale		38.653.203,07	12.405.000,15	24.855.627,13



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione	2016	2017
Tributi	(+)	27.340.054,17
Trasferim. correnti	(+)	76.263,19
Extratributarie	(+)	18.360.203,23
Entrate C/capitale	(+)	1.514.623,61
Riduzioni finanziarie	(+)	869.654,26
Accensione prestiti	(+)	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00
Parziale		48.160.798,46
Entrate C/terzi	(+)	1.458.602,85
Totale	40.308.615,95	49.619.401,31

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione	2016	2017
Spese correnti	(+)	3.969.278,99
Spese C/capitale	(+)	4.480.848,76
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00
Parziale		8.450.127,75
Uscite C/terzi	(+)	3.954.872,40
Totale	12.299.554,07	12.405.000,15

SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI INIZIALI

Pianificazione ed evoluzione degli eventi

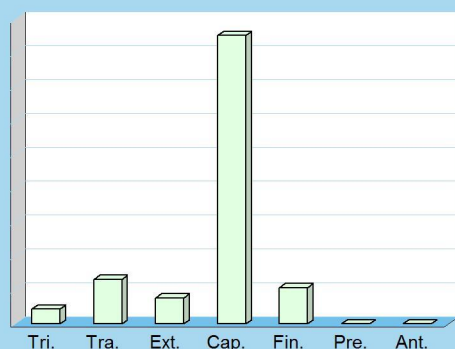
La programmazione iniziale, con lo stanziamento delle risorse in bilancio, può subire adeguamenti in corso di esercizio per effetto delle mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per adeguamento alle modifiche legislative intervenute. In particolare, le variazioni degli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato dovute all'applicazione del principio di esigibilità devono essere effettuate con riferimento agli stanziamenti relativi all'intero triennio di programmazione, al fine di garantire l'equivalenza tra l'importo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (FPV/E).

Il prospetto mostra la situazione della sola competenza.

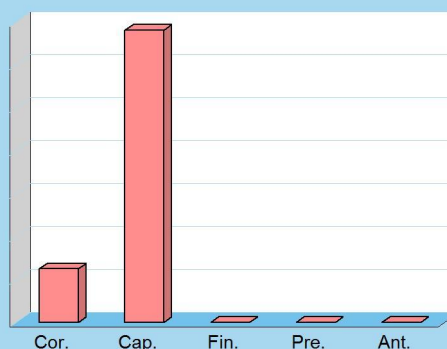
Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2017)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	86.154.355,00	86.586.467,00	432.112,00	0,50%
Trasferimenti	(+)	9.411.937,00	10.725.571,75	1.313.634,75	13,96%
Extratributarie	(+)	32.982.367,00	33.746.286,00	763.919,00	2,32%
Entrate C/capitale	(+)	31.378.683,73	39.898.934,33	8.520.250,60	27,15%
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	1.072.000,00	1.072.000,00	-100,00%
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-100,00%
	Parziale	159.927.342,73	172.029.259,08	12.101.916,35	
Entrate C/terzi	(+)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	
	Totale	184.927.342,73	197.029.259,08	12.101.916,35	

Scostamento delle previsioni di entrata



Scostamento delle previsioni di uscita



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2017)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	124.741.154,02	131.001.105,46	6.259.951,44	5,02%
Spese C/capitale	(+)	38.769.018,26	72.808.912,28	34.039.894,02	87,80%
Incr. att. finanziarie	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00	-
Rimborso prestiti	(+)	4.805.010,00	4.805.010,00	0,00	-
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-100,00%
	Parziale	168.325.182,28	208.625.027,74	40.299.845,46	
Uscite C/terzi	(+)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	
	Totale	193.325.182,28	233.625.027,74	40.299.845,46	



GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA



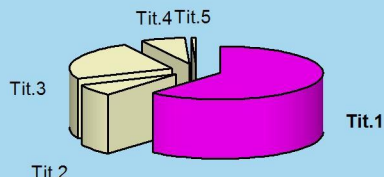
ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'Imposta unica comunale (IUC) - composta dall'Imposta municipale propria (IMU), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - l'Imposta di scopo, l'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Imposta sulla pubblicità (o il relativo canone) e il Diritto sulle pubbliche affissioni.

Fra le entrate tributarie viene contabilizzato anche il Fondo di solidarietà comunale (FSC).

Peso specifico Tit.1



Rendiconto 2017 e tendenza in atto

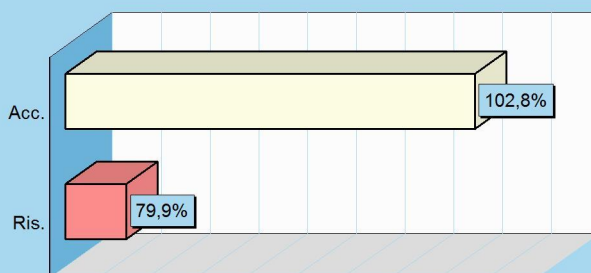
Accertamenti	2016	2017
Tributi	89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferimenti correnti	10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie	36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale	6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie	0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	16.652.321,20	17.360.526,20
Totale	158.719.258,04	162.199.519,37

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	88.997.569,65	71.086.447,60

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	103,2%	77,6%
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	99,8%	97,0%
Pereq. regione	-	-
Totale	102,8%	79,9%

Accertamento e riscossione %

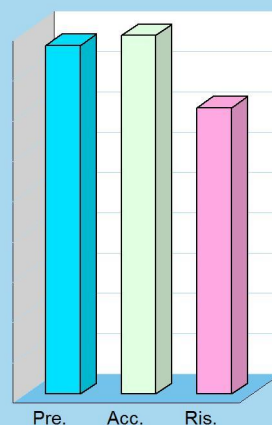


Movimenti contabili (competenza 2017)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	76.007.904,00	78.440.881,69	-2.432.977,69
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	10.578.563,00	10.556.687,96	21.875,04
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		86.586.467,00	88.997.569,65	-2.411.102,65

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	78.440.881,69	60.846.460,27	17.594.421,42
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	10.556.687,96	10.239.987,33	316.700,63
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		88.997.569,65	71.086.447,60	17.911.122,05

Movimenti



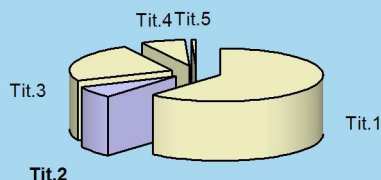
TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti e redistribuzione della ricchezza

La normativa vigente ha ridimensionato il ruolo dello Stato quale finanziatore degli enti locali sviluppando il ricorso alle entrate proprie. Lo Stato si limita a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*.

Nel prospetto seguente sono esaminati i trasferimenti correnti dove, secondo la modellistica ufficiale, nei trasferimenti correnti da P.A. vengono ricompresi i fondi provenienti dallo Stato, dalla Regione e dalle altre pubbliche amministrazioni.

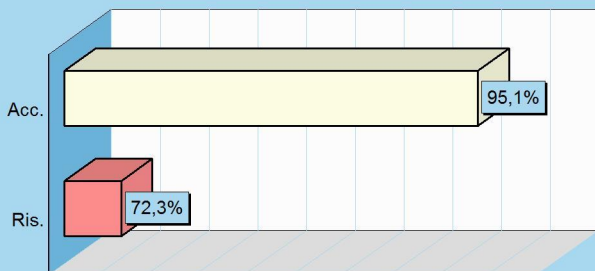
Peso specifico Tit.2



Rendiconto 2017 e tendenza in atto

Accertamenti	2016	2017
Tributi	89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferimenti correnti	10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie	36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale	6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie	0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	16.652.321,20	17.360.526,20
Totale	158.719.258,04	162.199.519,37

Accertamento e riscossione %



Stato accertamento e grado riscossione

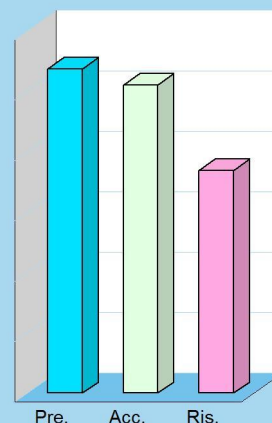
Titolo 2 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	10.195.710,68	7.370.164,70

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	97,0%	74,1%
Trasferim. famiglie	-	-
Trasferim. imprese	81,0%	55,5%
Trasferim. privati	-	-
Trasferimenti UE	25,8%	100,0%
Totale	95,1%	72,3%

Movimenti contabili (competenza 2017)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	9.467.024,00	9.187.061,63	279.962,37
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	1.240.000,00	1.003.862,73	236.137,27
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. UE	(+)	18.547,75	4.786,32	13.761,43
Totale		10.725.571,75	10.195.710,68	529.861,07
Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	9.187.061,63	6.807.862,25	2.379.199,38
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	1.003.862,73	557.516,13	446.346,60
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	4.786,32	4.786,32	0,00
Totale		10.195.710,68	7.370.164,70	2.825.545,98

Movimenti



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, i dividendi di società e poste residuali come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti dai fitti, dai canoni e dalle indennità di occupazione addebitate agli utilizzatori degli immobili del patrimonio comunale. All'interno di questa categoria rientra anche il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Rendiconto 2017 e tendenza in atto

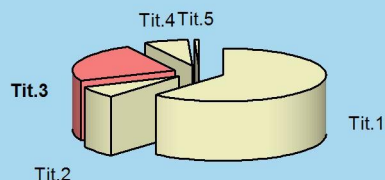
Accertamenti	2016	2017
Tributi	89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferimenti correnti	10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie	36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale	6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie	0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	16.652.321,20	17.360.526,20
Totale	158.719.258,04	162.199.519,37

Stato accertamento e grado riscossione

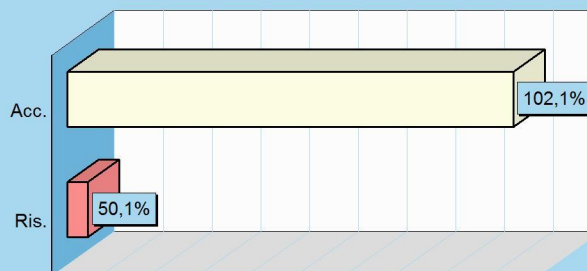
Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	34.458.064,67	17.267.034,13

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	98,7%	68,7%
Proventi irregolarità	117,5%	40,8%
Interessi attivi	303,1%	90,1%
Redditi da capitale	100,0%	99,5%
Altre entrate	92,2%	11,7%
Totale	102,1%	50,1%

Peso specifico Tit.3



Accertamento e riscossione %

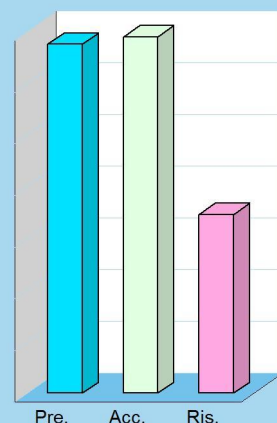


Movimenti contabili (competenza 2017)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	15.798.876,00	15.595.175,47	203.700,53
Proventi irregolarità	(+)	8.200.000,00	9.633.435,54	-1.433.435,54
Interessi attivi	(+)	55.000,00	166.697,70	-111.697,70
Redditi da capitale	(+)	1.602.486,00	1.602.485,69	0,31
Altre entrate	(+)	8.089.924,00	7.460.270,27	629.653,73
Totale		33.746.286,00	34.458.064,67	-711.778,67

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	15.595.175,47	10.720.372,40	4.874.803,07
Proventi irregolarità	(+)	9.633.435,54	3.928.056,02	5.705.379,52
Interessi attivi	(+)	166.697,70	150.133,21	16.564,49
Redditi da capitale	(+)	1.602.485,69	1.594.421,99	8.063,70
Altre entrate	(+)	7.460.270,27	874.050,51	6.586.219,76
Totale		34.458.064,67	17.267.034,13	17.191.030,54

Movimenti

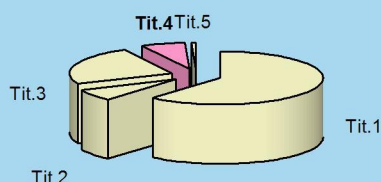


ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato e la Regione, oppure erogati da soggetti privati. Rientrano tra le entrate in c/capitale anche i proventi delle alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Peso specifico Tit.4



Rendiconto 2017 e tendenza in atto

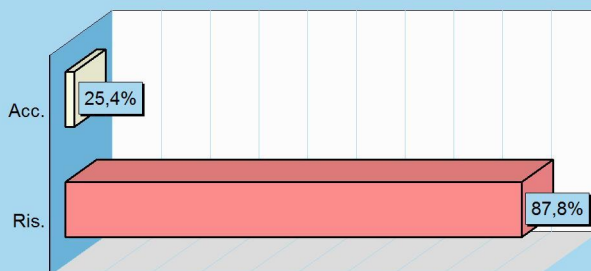
Accertamenti	2016	2017
Tributi	89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferimenti correnti	10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie	36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale	6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie	0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	16.652.321,20	17.360.526,20
Totale	158.719.258,04	162.199.519,37

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	10.116.554,05	8.879.740,61

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	18,8%	75,6%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	10,6%	100,0%
Altre entrate	81,8%	98,7%
Totale	25,4%	87,8%

Accertamento e riscossione %

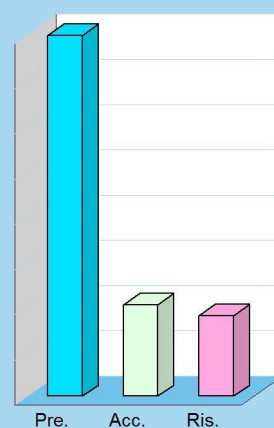


Movimenti contabili (competenza 2017)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 25.740.297,66	4.832.906,49	20.907.391,17
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 8.851.288,67	942.595,79	7.908.692,88
Altre entrate	(+) 5.307.348,00	4.341.051,77	966.296,23
Totale	39.898.934,33	10.116.554,05	29.782.380,28

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 4.832.906,49	3.652.157,62	1.180.748,87
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 942.595,79	942.595,79	0,00
Altre entrate	(+) 4.341.051,77	4.284.987,20	56.064,57
Totale	10.116.554,05	8.879.740,61	1.236.813,44

Movimenti

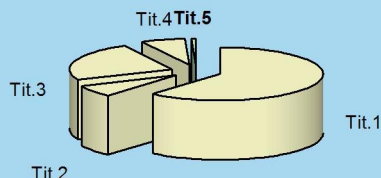


RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politico-amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza). Una voce rilevante di aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni.

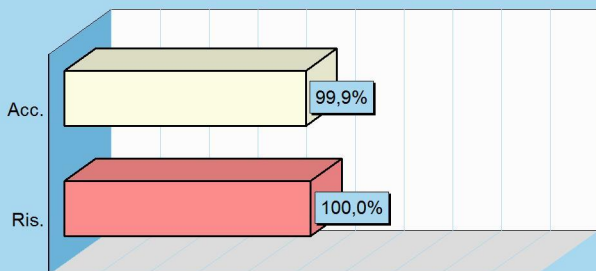
Peso specifico Tit.5



Rendiconto 2017 e tendenza in atto

Accertamenti	2016	2017
Tributi	89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferimenti correnti	10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie	36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale	6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie	0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	16.652.321,20	17.360.526,20
Totale	158.719.258,04	162.199.519,37

Accertamento e riscossione %



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	1.071.094,12	1.071.094,12

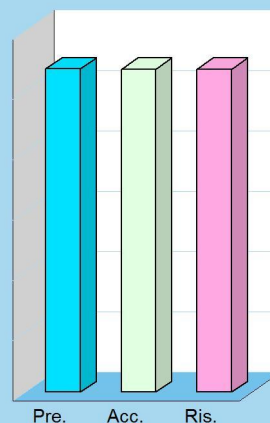
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	99,9%	100,0%
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	99,9%	100,0%

Movimenti contabili (competenza 2017)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	1.072.000,00	1.071.094,12	905,88
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.072.000,00	1.071.094,12	905,88

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	1.071.094,12	1.071.094,12	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.071.094,12	1.071.094,12	0,00

Movimenti



ACCENSIONE DI PRESTITI

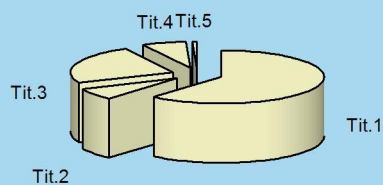
Investimenti e ricorso al credito

Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine e i prestiti obbligazionari. Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'accensione di prestiti.

Rendiconto 2017 e tendenza in atto

Accertamenti	2016	2017
Tributi	89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferimenti correnti	10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie	36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale	6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie	0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	16.652.321,20	17.360.526,20
Totale	158.719.258,04	162.199.519,37

Peso specifico Tit.6

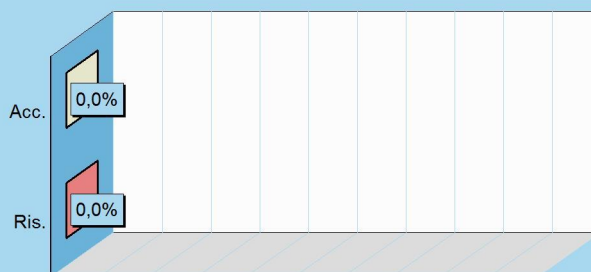


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanz.	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Accertamento e riscossione %

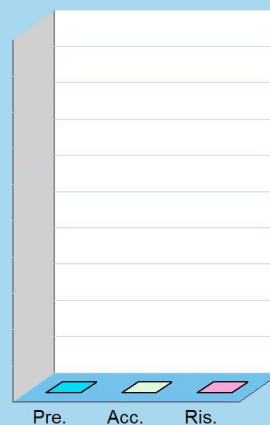


Movimenti contabili (competenza 2017)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Movimenti



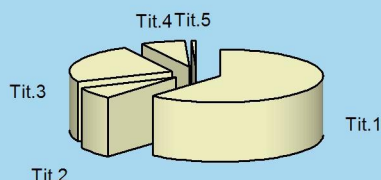
ANTICIPAZIONI

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto indica la dimensione complessiva delle anticipazioni erogate dal tesoriere su richiesta dell'ente. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità estinte entro la fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha attivato anticipazioni di tesoreria.

Peso specifico Tit.7



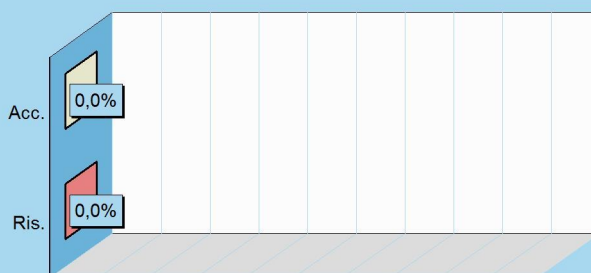
Rendiconto 2017 e tendenza in atto

Accertamenti	2016	2017
Tributi	89.264.943,20	88.997.569,65
Trasferimenti correnti	10.401.885,03	10.195.710,68
Extratributarie	36.120.157,22	34.458.064,67
Entrate C/capitale	6.279.951,39	10.116.554,05
Riduzioni finanziarie	0,00	1.071.094,12
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	16.652.321,20	17.360.526,20
Totale	158.719.258,04	162.199.519,37

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 7	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

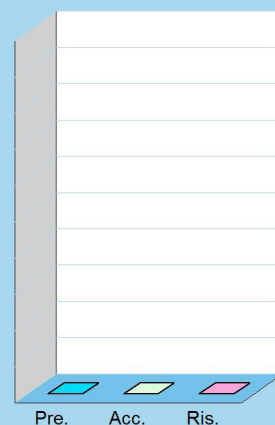
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2017)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Movimenti





GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE

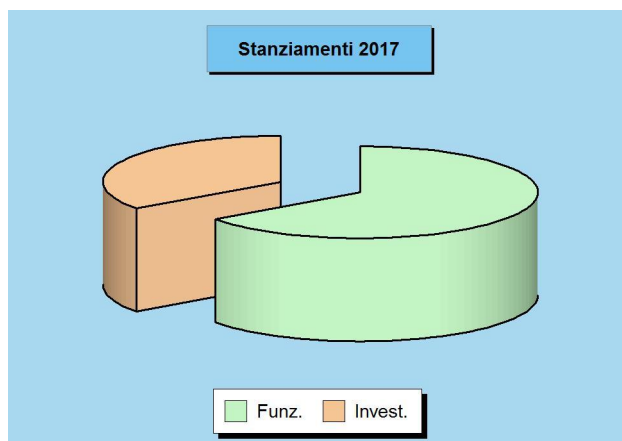


PREVISIONI FINALI DELLE SPESE PER MISSIONE

Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti di strategia e di indirizzo generale sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'anno talune variazioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute.

Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2017

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	28.948.168,76	1.084.790,00	0,00	30.032.958,76
2 Giustizia	(+)	4.000,00	15.000,00	0,00	19.000,00
3 Ordine pubblico	(+)	7.480.958,14	22.000,00	0,00	7.502.958,14
4 Istruzione	(+)	8.464.143,00	525.980,00	0,00	8.990.123,00
5 Beni e attività culturali	(+)	4.007.384,75	202.076,00	0,00	4.209.460,75
6 Sport e tempo libero	(+)	1.335.859,00	276.450,00	0,00	1.612.309,00
7 Turismo	(+)	2.314.398,00	0,00	0,00	2.314.398,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	873.145,05	217.000,00	0,00	1.090.145,05
9 Tutela ambiente	(+)	32.641.744,00	436.017,00	0,00	33.077.761,00
10 Trasporti	(+)	12.949.390,00	1.649.291,00	0,00	14.598.681,00
11 Soccorso civile	(+)	432.276,00	4.000,00	0,00	436.276,00
12 Sociale e famiglia	(+)	18.353.923,76	352.406,00	0,00	18.706.329,76
13 Salute	(+)	409.608,00	0,00	0,00	409.608,00
14 Sviluppo economico	(+)	647.690,00	20.000,00	0,00	667.690,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
17 Energia	(+)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	41.500,00	0,00	0,00	41.500,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	11.994.917,00	0,00	0,00	11.994.917,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		131.001.105,46	4.805.010,00	0,00	135.806.115,46

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2017

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	3.063.614,76	0,00	3.063.614,76
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	1.002.899,60	0,00	1.002.899,60
4 Istruzione	(+)	3.812.649,67	0,00	3.812.649,67
5 Beni e attività culturali	(+)	4.177.975,06	0,00	4.177.975,06
6 Sport e tempo libero	(+)	3.295.222,85	0,00	3.295.222,85
7 Turismo	(+)	108.500,00	0,00	108.500,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	3.788.059,00	0,00	3.788.059,00
9 Tutela ambiente	(+)	7.771.035,22	0,00	7.771.035,22
10 Trasporti	(+)	39.469.057,26	0,00	39.469.057,26
11 Soccorso civile	(+)	20.800,00	0,00	20.800,00
12 Sociale e famiglia	(+)	3.043.680,97	0,00	3.043.680,97
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	3.055.417,89	10.000,00	3.065.417,89
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	200.000,00	0,00	200.000,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		72.808.912,28	10.000,00	72.818.912,28

PREVISIONI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO

Il budget definitivo per missioni e programmi

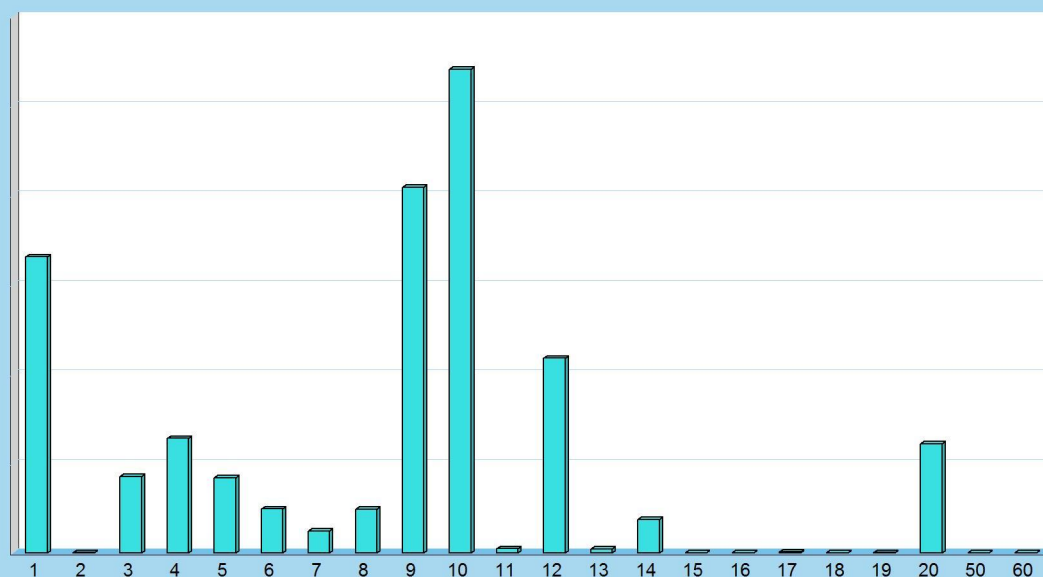
I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono riferimenti utili per misurare a fine esercizio lo stato di attuazione delle previsioni finanziarie. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece gli investimenti e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie).

I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.

Previsioni finali delle spese per Missione 2017

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	30.032.958,76	3.063.614,76	33.096.573,52
2 Giustizia	(+)	19.000,00	0,00	19.000,00
3 Ordine pubblico	(+)	7.502.958,14	1.002.899,60	8.505.857,74
4 Istruzione	(+)	8.990.123,00	3.812.649,67	12.802.772,67
5 Beni e attività culturali	(+)	4.209.460,75	4.177.975,06	8.387.435,81
6 Sport e tempo libero	(+)	1.612.309,00	3.295.222,85	4.907.531,85
7 Turismo	(+)	2.314.398,00	108.500,00	2.422.898,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	1.090.145,05	3.788.059,00	4.878.204,05
9 Tutela ambiente	(+)	33.077.761,00	7.771.035,22	40.848.796,22
10 Trasporti	(+)	14.598.681,00	39.469.057,26	54.067.738,26
11 Soccorso civile	(+)	436.276,00	20.800,00	457.076,00
12 Sociale e famiglia	(+)	18.706.329,76	3.043.680,97	21.750.010,73
13 Salute	(+)	409.608,00	0,00	409.608,00
14 Sviluppo economico	(+)	667.690,00	3.065.417,89	3.733.107,89
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	2.000,00	0,00	2.000,00
17 Energia	(+)	100.000,00	0,00	100.000,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	41.500,00	0,00	41.500,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	11.994.917,00	200.000,00	12.194.917,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		135.806.115,46	72.818.912,28	208.625.027,74

Previsioni per singola missione 2017

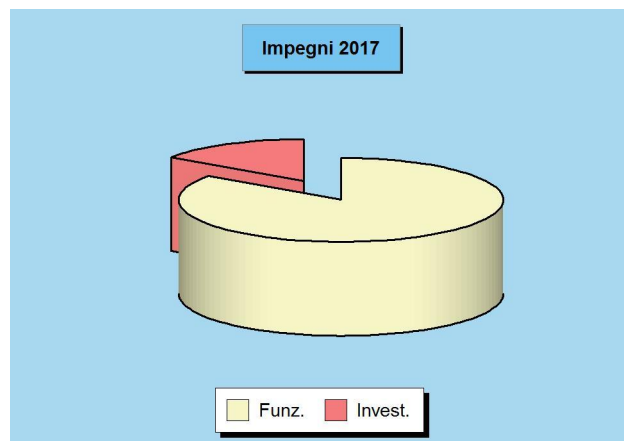


IMPEGNI FINALI DELLE SPESE PER MISSIONE

La situazione definitiva degli impegni

Ad inizio esercizio il Consiglio aveva approvato il bilancio di previsione, poi adeguato in corso d'anno. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati.

I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2017

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	24.891.157,22	1.063.375,01	0,00	25.954.532,23
2 Giustizia	(+)	3.645,85	11.109,88	0,00	14.755,73
3 Ordine pubblico	(+)	6.652.283,40	18.560,39	0,00	6.670.843,79
4 Istruzione	(+)	7.855.307,41	514.018,68	0,00	8.369.326,09
5 Beni e attività culturali	(+)	3.725.461,26	193.084,80	0,00	3.918.546,06
6 Sport e tempo libero	(+)	1.139.914,80	266.280,59	0,00	1.406.195,39
7 Turismo	(+)	1.988.400,59	0,00	0,00	1.988.400,59
8 Territorio, abitazioni	(+)	628.182,41	191.596,79	0,00	819.779,20
9 Tutela ambiente	(+)	30.828.773,52	413.436,06	0,00	31.242.209,58
10 Trasporti	(+)	12.470.523,39	1.607.486,74	0,00	14.078.010,13
11 Soccorso civile	(+)	375.757,72	1.936,57	0,00	377.694,29
12 Sociale e famiglia	(+)	16.800.441,01	337.962,73	0,00	17.138.403,74
13 Salute	(+)	372.073,06	0,00	0,00	372.073,06
14 Sviluppo economico	(+)	587.498,04	18.373,23	0,00	605.871,27
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	40.825,28	0,00	0,00	40.825,28
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		108.360.244,96	4.637.221,47	0,00	112.997.466,43

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2017

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	1.809.049,94	0,00	1.809.049,94
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	291.090,05	0,00	291.090,05
4 Istruzione	(+)	1.464.768,10	0,00	1.464.768,10
5 Beni e attività culturali	(+)	1.589.800,26	0,00	1.589.800,26
6 Sport e tempo libero	(+)	506.221,61	0,00	506.221,61
7 Turismo	(+)	7.865,54	0,00	7.865,54
8 Territorio, abitazioni	(+)	2.385.211,91	0,00	2.385.211,91
9 Tutela ambiente	(+)	1.228.460,51	0,00	1.228.460,51
10 Trasporti	(+)	9.901.267,63	0,00	9.901.267,63
11 Soccorso civile	(+)	20.202,55	0,00	20.202,55
12 Sociale e famiglia	(+)	643.733,02	0,00	643.733,02
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	507.296,77	0,00	507.296,77
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		20.354.967,89	0,00	20.354.967,89

IMPEGNI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO

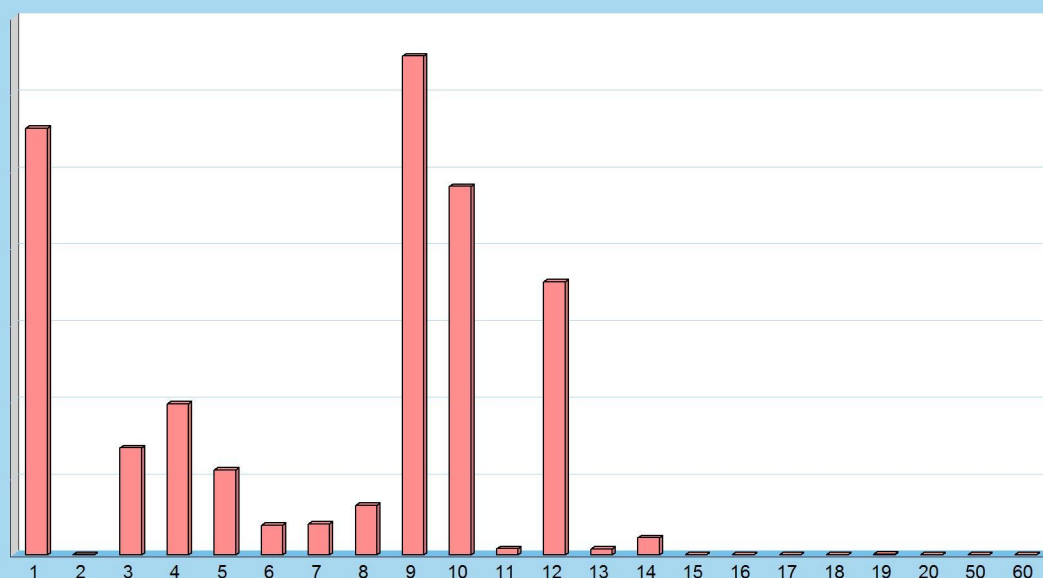
La composizione della spesa impegnata

Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indica alcun impegno producendo un'apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Negli argomenti che descrivono lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non è più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).

Impegni delle spese per Missione 2017

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	25.954.532,23	1.809.049,94	27.763.582,17
2 Giustizia	(+)	14.755,73	0,00	14.755,73
3 Ordine pubblico	(+)	6.670.843,79	291.090,05	6.961.933,84
4 Istruzione	(+)	8.369.326,09	1.464.768,10	9.834.094,19
5 Beni e attività culturali	(+)	3.918.546,06	1.589.800,26	5.508.346,32
6 Sport e tempo libero	(+)	1.406.195,39	506.221,61	1.912.417,00
7 Turismo	(+)	1.988.400,59	7.865,54	1.996.266,13
8 Territorio, abitazioni	(+)	819.779,20	2.385.211,91	3.204.991,11
9 Tutela ambiente	(+)	31.242.209,58	1.228.460,51	32.470.670,09
10 Trasporti	(+)	14.078.010,13	9.901.267,63	23.979.277,76
11 Soccorso civile	(+)	377.694,29	20.202,55	397.896,84
12 Sociale e famiglia	(+)	17.138.403,74	643.733,02	17.782.136,76
13 Salute	(+)	372.073,06	0,00	372.073,06
14 Sviluppo economico	(+)	605.871,27	507.296,77	1.113.168,04
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	40.825,28	0,00	40.825,28
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		112.997.466,43	20.354.967,89	133.352.434,32

Impegni per singola missione 2017

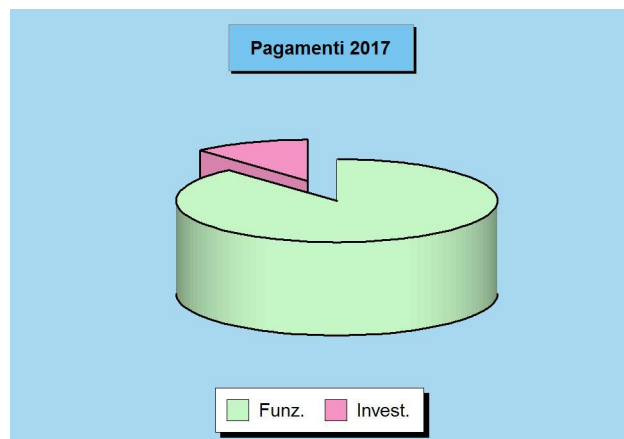


PAGAMENTI FINALI DELLE SPESE PER MISSIONE

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di impiego delle risorse. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni.

Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2017

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	20.298.870,98	1.063.375,01	0,00	21.362.245,99
2 Giustizia	(+)	3.645,85	11.109,88	0,00	14.755,73
3 Ordine pubblico	(+)	6.428.288,42	18.560,39	0,00	6.446.848,81
4 Istruzione	(+)	5.687.845,09	514.018,68	0,00	6.201.863,77
5 Beni e attività culturali	(+)	2.908.277,96	193.084,80	0,00	3.101.362,76
6 Sport e tempo libero	(+)	884.430,17	266.280,59	0,00	1.150.710,76
7 Turismo	(+)	1.611.782,71	0,00	0,00	1.611.782,71
8 Territorio, abitazioni	(+)	543.133,16	191.596,79	0,00	734.729,95
9 Tutela ambiente	(+)	26.232.647,17	413.436,06	0,00	26.646.083,23
10 Trasporti	(+)	10.836.054,32	1.607.486,74	0,00	12.443.541,06
11 Soccorso civile	(+)	352.248,51	1.936,57	0,00	354.185,08
12 Sociale e famiglia	(+)	14.511.178,66	337.962,73	0,00	14.849.141,39
13 Salute	(+)	291.264,92	0,00	0,00	291.264,92
14 Sviluppo economico	(+)	522.828,67	18.373,23	0,00	541.201,90
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		91.112.496,59	4.637.221,47	0,00	95.749.718,06

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2017

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	1.458.638,92	0,00	1.458.638,92
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	149.461,82	0,00	149.461,82
4 Istruzione	(+)	1.184.077,63	0,00	1.184.077,63
5 Beni e attività culturali	(+)	1.480.748,25	0,00	1.480.748,25
6 Sport e tempo libero	(+)	243.043,16	0,00	243.043,16
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	1.901.550,98	0,00	1.901.550,98
9 Tutela ambiente	(+)	358.582,55	0,00	358.582,55
10 Trasporti	(+)	5.595.715,73	0,00	5.595.715,73
11 Soccorso civile	(+)	17.106,84	0,00	17.106,84
12 Sociale e famiglia	(+)	261.264,89	0,00	261.264,89
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	108.357,94	0,00	108.357,94
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		12.758.548,71	0,00	12.758.548,71

PAGAMENTI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO

La composizione della spesa pagata

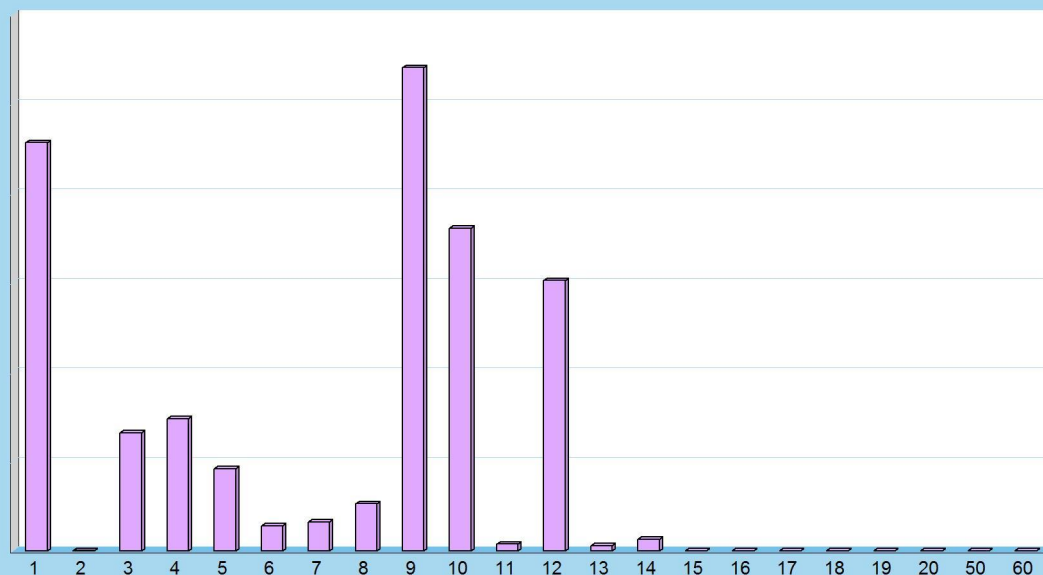
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e P.A. e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, deve pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore.

I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

Pagamenti delle spese per Missioni 2017

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	21.362.245,99	1.458.638,92	22.820.884,91
2 Giustizia	(+)	14.755,73	0,00	14.755,73
3 Ordine pubblico	(+)	6.446.848,81	149.461,82	6.596.310,63
4 Istruzione	(+)	6.201.863,77	1.184.077,63	7.385.941,40
5 Beni e attività culturali	(+)	3.101.362,76	1.480.748,25	4.582.111,01
6 Sport e tempo libero	(+)	1.150.710,76	243.043,16	1.393.753,92
7 Turismo	(+)	1.611.782,71	0,00	1.611.782,71
8 Territorio, abitazioni	(+)	734.729,95	1.901.550,98	2.636.280,93
9 Tutela ambiente	(+)	26.646.083,23	358.582,55	27.004.665,78
10 Trasporti	(+)	12.443.541,06	5.595.715,73	18.039.256,79
11 Soccorso civile	(+)	354.185,08	17.106,84	371.291,92
12 Sociale e famiglia	(+)	14.849.141,39	261.264,89	15.110.406,28
13 Salute	(+)	291.264,92	0,00	291.264,92
14 Sviluppo economico	(+)	541.201,90	108.357,94	649.559,84
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		95.749.718,06	12.758.548,71	108.508.266,77

Pagamenti per singola missione 2017



STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti e la restituzione dei debiti, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in c/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più significativo il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale vincolato presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2017

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	30.032.958,76	1.289.582,92	28.743.375,84	25.954.532,23	86,42%
	Invest.	3.063.614,76	602.540,63	2.461.074,13	1.809.049,94	59,05%
Giustizia	Funz.	19.000,00	0,00	19.000,00	14.755,73	77,66%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	7.502.958,14	667.194,00	6.835.764,14	6.670.843,79	88,91%
	Invest.	1.002.899,60	435.029,34	567.870,26	291.090,05	29,02%
Istruzione	Funz.	8.990.123,00	64.619,22	8.925.503,78	8.369.326,09	93,09%
	Invest.	3.812.649,67	1.688.121,83	2.124.527,84	1.464.768,10	38,42%
Cultura	Funz.	4.209.460,75	61.180,26	4.148.280,49	3.918.546,06	93,09%
	Invest.	4.177.975,06	188.377,14	3.989.597,92	1.589.800,26	38,05%
Sport	Funz.	1.612.309,00	30.612,00	1.581.697,00	1.406.195,39	87,22%
	Invest.	3.295.222,85	844.695,47	2.450.527,38	506.221,61	15,36%
Turismo	Funz.	2.314.398,00	13.773,00	2.300.625,00	1.988.400,59	85,91%
	Invest.	108.500,00	88.519,46	19.980,54	7.865,54	7,25%
Territorio	Funz.	1.090.145,05	14.345,40	1.075.799,65	819.779,20	75,20%
	Invest.	3.788.059,00	145.649,62	3.642.409,38	2.385.211,91	62,97%
Tutela ambiente	Funz.	33.077.761,00	174.039,00	32.903.722,00	31.242.209,58	94,45%
	Invest.	7.771.035,22	4.637.835,61	3.133.199,61	1.228.460,51	15,81%
Trasporti	Funz.	14.598.681,00	64.553,00	14.534.128,00	14.078.010,13	96,43%
	Invest.	39.469.057,26	6.945.646,56	32.523.410,70	9.901.267,63	25,09%
Soccorso civile	Funz.	436.276,00	12.506,00	423.770,00	377.694,29	86,57%
	Invest.	20.800,00	0,00	20.800,00	20.202,55	97,13%
Sociale e famiglia	Funz.	18.706.329,76	390.080,83	18.316.248,93	17.138.403,74	91,62%
	Invest.	3.043.680,97	1.556.881,24	1.486.799,73	643.733,02	21,15%
Salute	Funz.	409.608,00	0,00	409.608,00	372.073,06	90,84%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	667.690,00	28.933,00	638.757,00	605.871,27	90,74%
	Invest.	3.065.417,89	24.023,89	3.041.394,00	507.296,77	16,55%
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	41.500,00	0,00	41.500,00	40.825,28	98,37%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	11.994.917,00	0,00	11.994.917,00	0,00	-
	Invest.	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

GRADO DI ULTIMAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che è utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle spese per missione, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può essere, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2017

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	28.743.375,84	25.954.532,23	21.362.245,99	82,31%
	Invest.	2.461.074,13	1.809.049,94	1.458.638,92	80,63%
Giustizia	Funz.	19.000,00	14.755,73	14.755,73	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	6.835.764,14	6.670.843,79	6.446.848,81	96,64%
	Invest.	567.870,26	291.090,05	149.461,82	51,35%
Istruzione	Funz.	8.925.503,78	8.369.326,09	6.201.863,77	74,10%
	Invest.	2.124.527,84	1.464.768,10	1.184.077,63	80,84%
Cultura	Funz.	4.148.280,49	3.918.546,06	3.101.362,76	79,15%
	Invest.	3.989.597,92	1.589.800,26	1.480.748,25	93,14%
Sport	Funz.	1.581.697,00	1.406.195,39	1.150.710,76	81,83%
	Invest.	2.450.527,38	506.221,61	243.043,16	48,01%
Turismo	Funz.	2.300.625,00	1.988.400,59	1.611.782,71	81,06%
	Invest.	19.980,54	7.865,54	0,00	-
Territorio	Funz.	1.075.799,65	819.779,20	734.729,95	89,63%
	Invest.	3.642.409,38	2.385.211,91	1.901.550,98	79,72%
Tutela ambiente	Funz.	32.903.722,00	31.242.209,58	26.646.083,23	85,29%
	Invest.	3.133.199,61	1.228.460,51	358.582,55	29,19%
Trasporti	Funz.	14.534.128,00	14.078.010,13	12.443.541,06	88,39%
	Invest.	32.523.410,70	9.901.267,63	5.595.715,73	56,52%
Soccorso civile	Funz.	423.770,00	377.694,29	354.185,08	93,78%
	Invest.	20.800,00	20.202,55	17.106,84	84,68%
Sociale e famiglia	Funz.	18.316.248,93	17.138.403,74	14.849.141,39	86,64%
	Invest.	1.486.799,73	643.733,02	261.264,89	40,59%
Salute	Funz.	409.608,00	372.073,06	291.264,92	78,28%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	638.757,00	605.871,27	541.201,90	89,33%
	Invest.	3.041.394,00	507.296,77	108.357,94	21,36%
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	2.000,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	100.000,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	41.500,00	40.825,28	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	11.994.917,00	0,00	0,00	-
	Invest.	200.000,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-



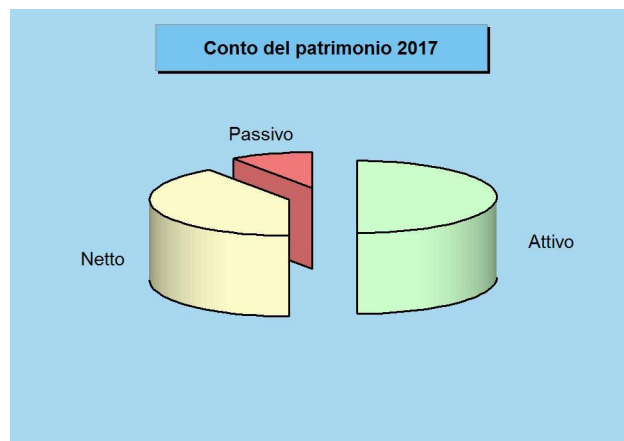
RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO



STATO PATRIMONIALE

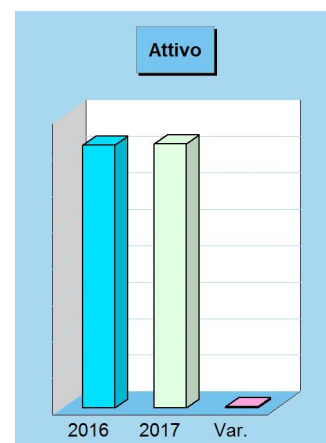
Attivo, passivo e patrimonio netto

Lo stato patrimoniale si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



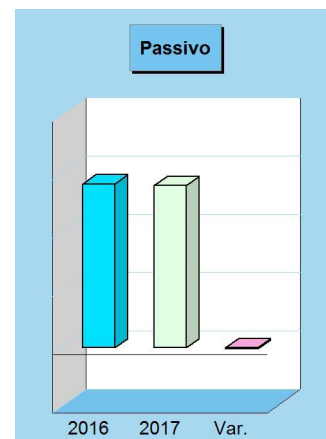
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2016	2017	Variazione
Crediti verso P.A. fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	198.624,31	409.675,23	211.050,92
Immobilizzazioni materiali (+)	267.166.712,26	263.296.891,55	-3.869.820,71
Altre immobilizzazioni materiali (+)	309.356.088,53	313.292.222,80	3.936.134,27
Immobilizzazioni finanziarie (+)	57.618.905,76	53.691.707,75	-3.927.198,01
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	36.834.489,00	30.038.112,80	-6.796.376,20
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	50.077.344,14	63.805.697,15	13.728.353,01
Ratei e risconti attivi (+)	13.348,85	147.494,65	134.145,80
Totale	721.265.512,85	724.681.801,93	3.416.289,08



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2016	2017	Variazione
Fondo di dotazione (+)	167.220.834,81	167.220.834,81	0,00
Riserve (+)	399.676.074,73	417.828.670,26	18.152.595,53
Risultato economico esercizio (+)	14.040.195,94	703.653,26	-13.336.542,68
Patrimonio netto	580.937.105,48	585.753.158,33	4.816.052,85
Fondo per rischi ed oneri (+)	8.053.693,00	10.254.102,00	2.200.409,00
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	43.026.704,43	34.497.162,01	-8.529.542,42
Ratei e risconti passivi (+)	89.248.009,94	94.177.379,59	4.929.369,65
Passivo (al netto PN)	140.328.407,37	138.928.643,60	-1.399.763,77
Totale	721.265.512,85	724.681.801,93	3.416.289,08



Attivo

Denominazione	2017
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	409.675,23
Immobilizzazioni materiali (+)	263.296.891,55
Altre immobilizzazioni materiali (+)	313.292.222,80
Immobilizzazioni finanziarie (+)	53.691.707,75
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	30.038.112,80
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	63.805.697,15
Ratei e risconti attivi (+)	147.494,65
Totale	724.681.801,93

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2017
Fondo di dotazione (+)	167.220.834,81
Riserve (+)	417.828.670,26
Risultato economico dell'esercizio (+)	703.653,26
Patrimonio netto	585.753.158,33
Fondo per rischi ed oneri (+)	10.254.102,00
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	34.497.162,01
Ratei e risconti passivi (+)	94.177.379,59
Passivo (al netto PN)	138.928.643,60
Totale	724.681.801,93

Considerazioni e valutazioni

L'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che *“le regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il D.Lgs. 118/2011 definisce le modalità operative che riguardano la tenuta della contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si fa riferimento:

- all'allegato 1, che reca il Principio generale n. 17 (“Principio della competenza economica”);
- all'allegato 4/3 (“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”).

Occorre ricordare che il Comune di Pisa si è avvalso della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 che prevedeva la possibilità di rinviare all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità-economico patrimoniale alla contabilità finanziaria.

Pertanto, nell'anno 2016 è stata applicata la nuova contabilità economico-patrimoniale “armonizzata” e, per consentire l'avvio della stessa, sono state svolte un insieme di operazioni di carattere straordinario; in particolare:

- è stata effettuata la riclassificazione e rivalutazione dei beni immobili e mobili iscritti in inventario, ai sensi del paragrafo 9 dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, con riferimento al 1 gennaio 2016. La suddetta operazione, a norma del paragrafo 9.1 del citato allegato 4/3, è stata riportata, unitamente al raccordo con la classificazione e valutazione di tali beni secondo i citati criteri contabili, nell'Allegato “N” al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27 aprile 2017;
- è stato determinato il valore al 1 gennaio 2016 delle “Riserve da risultato economico degli esercizi precedenti”, ai sensi del paragrafo 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, ai fini della quantificazione della voce A).II.a del “Patrimonio netto” dello Stato patrimoniale passivo, nonché l'ammontare del Fondo di dotazione, fissato in € 167.220.834,81

I dati dello Stato patrimoniale e del Conto economico relativi all'anno 2016 non consentivano un immediato confronto con quelli del 2015, in quanto dati relativi a grandezze non omogenee elaborati con diversi criteri contabili. Si è trattato di una discontinuità direttamente derivante dalla modifica della normativa.

A partire dal 2017 è possibile il confronto diretto dei dati contabili con quelli dell'anno precedente. Tuttavia è bene precisare che nel corso del 2017 ci sono state modifiche nella normativa contabile, in particolare ad opera del D.M. 18 maggio 2017, che hanno determinato un mutamento di taluni criteri di valutazione delle poste contabili. Quindi, talune voci di bilancio possono non essere direttamente confrontabili con quelle dell'anno precedente.

Con riferimento allo Stato patrimoniale dell'esercizio 2017, ai fini di quanto previsto alla lett. n) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 (elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Codice Civile nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili, da integrare nella Relazione al rendiconto), si specifica quanto di seguito.

E' stata costituita la “Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” per un valore corrispondente a detti beni presenti nell'Attivo dello Stato patrimoniale. Tale riserva è divenuta obbligatoria per effetto del D.M. 18 maggio 2017 ed ha comportato lo storno delle riserve disponibili, presenti al 31/12/2016, ovvero quelle provenienti “da Risultato economico degli anni precedenti” per un ammontare di € 377.913.035,77. Tali riserve sono risultate capienti e non hanno comportato il ricorso alla riduzione del “Fondo di dotazione”.

Il valore di detti beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali è così dettagliato:

- beni demaniali (voce B.II.1 dell'Attivo dello Stato patrimoniale): € 263.296.891,55;
- beni patrimoniali indisponibili: € 65.363.369,45;
- beni culturali: € 49.252.774,77.

I beni indisponibili e culturali sono contenuti nella voce B.III.2 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato una variazione complessiva di € 211.050,92 dovuta quanto a € 139.180,68 a nuove acquisizioni o manutenzioni straordinarie di software, quanto ad € 239.959,56 ad interventi obbligatori eseguiti su strade non di proprietà del Comune. Gli ammortamenti complessivi ammontano a € 160.968,60.

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato una variazione complessiva di € 66.313,56. Vi sono stati incrementi netti (acquisizioni e manutenzioni straordinarie, al netto delle dismissioni) per € 19.248.570,36 e ammortamenti per € 19.182.256,80.

Le suddette variazioni sono confluite nel Conto economico tra le voci “Minusvalenze patrimoniali” e Plusvalenze patrimoniali” rispettivamente per le variazioni negative e positive.

Le voci plusvalenze e minusvalenze patrimoniali includono altresì le ulteriori rivalutazioni e le rettifiche di classificazione effettuate nel corso del 2017, anche riguardanti i fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso presenti nel 2016 sono state interamente riclassificate nel 2017 tra le immobilizzazioni materiali e immateriali per effetto della messa in esercizio del “People Mover”. Al 31/12/2017 il valore di tali beni, al netto degli ammortamenti dell'anno, è pari a € 57.338.801,41, di cui si evidenziano in particolare:

- mezzi di trasporto e relativa tecnologia di trasporto a fune, per € 14.664.476,83;
- tracciato ferroviario, per € 9.106.567,47;
- fabbricati e terreni, per € 27.864.832,56;

- interventi per la sistemazione del suolo, per € 4.701.164,38;
- interventi sul demanio stradale, per € 1.001.760,17.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in società ed hanno registrato una variazione complessiva di € -3.927.198,01. Secondo il principio armonizzato, le variazioni vanno imputate al Conto economico quando generano delle svalutazioni, a riserva di utili nel Patrimonio netto quando generano rivalutazioni. Nel 2017 il saldo netto è risultato negativo ed ha comportato quindi la rilevazione di una svalutazione sul Conto economico di € 3.698.545,83, al netto della riduzione delle apposite riserve contabilizzate nel precedente esercizio, di € 228.652,18.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato variazioni anche per effetto della riclassificazione di talune società. In particolare è stata riclassificata RetiAmbiente S.p.A., precedentemente compresa tra gli "Altri soggetti", includendola nel 2017 tra le "Imprese partecipate", per un valore di € 3.767.860,78. Tale riclassificazione, effettuata nel rispetto dei principi contabili, consegue al conferimento in RetiAmbiente S.p.A. delle società afferenti i rifiuti urbani e all'incremento relativo della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Pisa.

I crediti sono presentati al netto dei relativi fondi di svalutazione che ammontano a complessivi € 57.954.959,65.

E' stata effettuata una riclassificazione delle disponibilità liquide rispetto al 2016, imputandole alla voce relativa alla giacenza presso la Banca d'Italia piuttosto che presso il Tesoriere.

I risconti attivi, pari a € 147.494,65, sono relativi al rinvio ad esercizi futuri di oneri già sostenuti nel 2017 ma di competenza dell'anno 2018. Fra le altre, la voce include:

- assicurazioni per € 59.359,51;
- contributi di funzionamento per € 30.184,94.

Il Patrimonio netto al 31/12/2017 presenta:

- la riduzione delle "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" per la costituzione delle "Riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di cui si è già trattato, per € 377.913.035,77;
- l'eliminazione delle "Riserve da capitale", poiché utilizzate per la copertura delle svalutazioni delle partecipazioni per € 228.652,18;
- l'incremento per le Riserve da permessi di costruire di € 4.341.050,77, effetto dei relativi proventi acquisiti nel corso dell'esercizio 2017 e non destinati al finanziamento di costi (di spese correnti della contabilità finanziaria);
- la rilevazione dell'utile di esercizio 2017 di € 703.653,26.

Il Fondo per rischi ammonta a € 10.254.102,00, di cui € 2.200.409,00 per accantonamenti dell'anno 2017.

I debiti sono stati inseriti per il loro intero ammontare ed hanno avuto una riduzione complessiva di € 8.529.542,20, di cui € 4.637.221,47 per minori debiti di finanziamento.

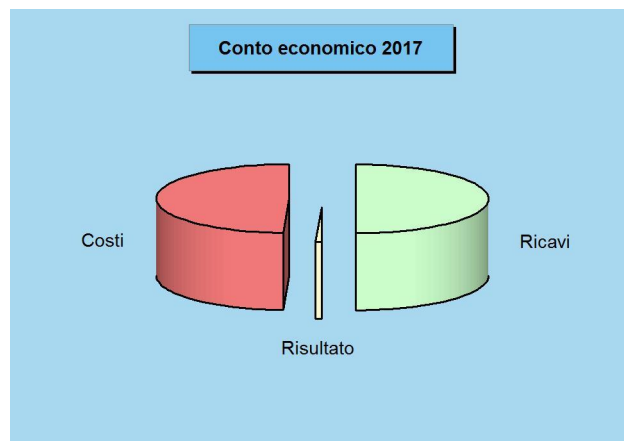
I Ratei passivi sono costituiti dalla quota di costo del personale di competenza economica dell'anno 2017 ma da pagare nel 2018 e da quote di costo per prestazioni di servizi (fatture da ricevere).

I Risconti passivi sono composti dai contributi agli investimenti, per la quota rinviata ai futuri esercizi (€ 87.190.303,58) in relazione alla quale sarà applicata la tecnica dell'ammortamento attivo, oltre alla quota di altri ricavi riscossi anticipatamente ma di competenza del 2018 (€ 42.116,75). Va precisato che rispetto al 2016 è stata opportunamente riclassificata la parte dei contributi agli investimenti derivanti dalla U.E. (€ 18.426.131,38) in quanto in precedenza inseriti nella voce "Altri soggetti", mentre la voce più idonea, secondo l'ultima interpretazione della normativa, appare "Altre amministrazioni pubbliche".

CONTO ECONOMICO

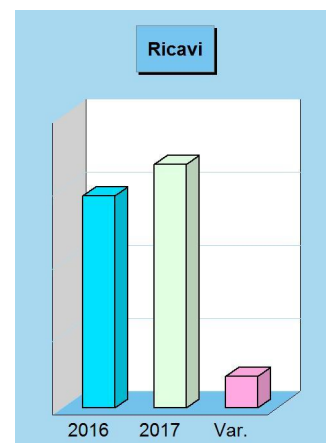
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, sintetiche.



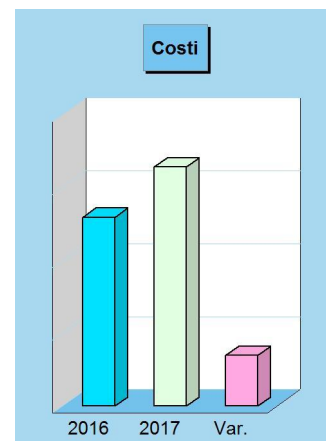
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2016	2017	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	136.743.199,43	136.740.200,44	-2.998,99
Gestione caratteristica		136.743.199,43	136.740.200,44	-2.998,99
Ricavi finanziari	(+)	1.785.818,53	1.769.183,39	-16.635,14
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		1.785.818,53	1.769.183,39	-16.635,14
Ricavi straordinari	(+)	6.324.635,60	27.876.953,34	21.552.317,74
Gestione straordinaria		6.324.635,60	27.876.953,34	21.552.317,74
Ricavi complessivi		144.853.653,56	166.386.337,17	21.532.683,61



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2016	2017	Variazione
Costi caratteristici	(+)	124.970.635,66	132.190.446,79	7.219.811,13
Gestione caratteristica		124.970.635,66	132.190.446,79	7.219.811,13
Costi finanziari	(+)	898.979,52	767.780,43	-131.199,09
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	3.698.545,83	3.698.545,83
Gestione finanziaria e rettifiche		898.979,52	4.466.326,26	3.567.346,74
Costi straordinari	(+)	3.544.157,43	27.297.353,64	23.753.196,21
Gestione straordinaria		3.544.157,43	27.297.353,64	23.753.196,21
Costi complessivi		129.413.772,61	163.954.126,69	34.540.354,08



Ricavi

Denominazione		2017
Ricavi caratteristici	(+)	136.740.200,44
Gestione caratteristica		136.740.200,44
Ricavi finanziari	(+)	1.769.183,39
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		1.769.183,39
Ricavi straordinari	(+)	27.876.953,34
Gestione straordinaria		27.876.953,34
Totale ricavi		166.386.337,17
Utile esercizio		703.653,26

Costi

Denominazione		2017
Costi caratteristici	(+)	132.190.446,79
Gestione caratteristica		132.190.446,79
Costi finanziari	(+)	767.780,43
Rettifiche negative di valore	(+)	3.698.545,83
Gestione finanziaria e rettifiche		4.466.326,26
Costi straordinari	(+)	27.297.353,64
Gestione straordinaria		27.297.353,64
Imposte	(+)	1.728.557,22
Totale costi		165.682.683,91
Perdita esercizio		-

Considerazioni e valutazioni

Valgono per il Conto economico le stesse considerazioni di carattere generale fatte per lo Stato patrimoniale.

In particolare si ricorda che l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 ha previsto che *"le regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale"*.

Preme precisare che le modifiche apportate recentemente dalla normativa al Principio contabile contenuto nell'Allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 hanno contribuito a chiarire i criteri di imputazione economica dei costi. Pertanto in sede di chiusura del bilancio sono state opportunamente effettuate "scritture di assestamento" per l'integrazione dei costi di competenza. In sede di scritture di assestamento sono stati portati a sopravvenienze passive (voce E.25.b del Conto Economico) anche i costi riconducibili alla competenza dell'esercizio 2016.

I componenti ordinari della gestione hanno generato un saldo positivo di € 4.549.753,65.

I proventi e gli oneri finanziari sono in linea con l'anno 2016, con aumento del saldo positivo di € 114.563,95 dovuto principalmente al sostenimento di minori interessi passivi per € 131.199,09 (a seguito di minori debiti per finanziamento).

Le rettifiche finanziarie sono composte dalla svalutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente, come già ampiamente dettagliato a proposito dello Stato patrimoniale.

L'area straordinaria presenta un saldo positivo di € 579.599,70.

Tra i proventi straordinari si annoverano le plusvalenze patrimoniali dovute alle operazioni contabili già descritte in relazione allo Stato patrimoniale; l'importo "si compensa", in parte, con le rispettive svalutazioni contenute nelle minusvalenze patrimoniali.

Tra le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo si rilevano in particolare:

- accantonamenti per Fondo svalutazione crediti relativi a poste stralciate nella contabilità finanziaria nell'esercizio 2017 ma non in quella economico-patrimoniale, per un valore di € 2.141.108,93;
- la riscossione maggiori crediti relativi ad anni precedenti per € 7.944.227,99.

Le imposte dell'anno 2017 ammontano a € 1.728.557,22 e sono costituite dalla sola IRAP.

SEZIONE II
NOTA INTEGRATIVA

1 NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I relativi al rendiconto della gestione sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dai Principi contabili generali introdotti dalle *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). L'ente, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il rendiconto, dovendo anche assolvere ad una funzione informativa, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici della gestione. Per questo motivo, i dati e le informazioni riportate sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- i documenti di rendiconto sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati, è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il rendiconto è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il rendiconto comprende i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questo Ente, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa attuata nell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 CONTO DEL BILANCIO

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia necessaria a conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza della loro esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come tale importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e dalle informazioni disponibili, si può affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce effetti distorsivi tali da alterare il processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2017		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	48.593.958,46	-	48.593.958,46
Riscossioni	(+)	39.641.623,05	122.780.795,11	162.422.418,16
Pagamenti	(-)	24.855.627,13	123.820.469,46	148.676.096,59
Situazione contabile di cassa				62.340.280,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				62.340.280,03
Residui attivi	(+)	49.619.401,31	39.418.724,26	89.038.125,57
Residui passivi	(-)	12.405.000,15	26.892.491,06	39.297.491,21
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				112.080.914,39
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			2.811.418,63
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			17.157.320,79
Risultato effettivo				92.112.174,97

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) e dal fondo per le passività potenziali (fondi rischi e spese). La quota vincolata è invece costituita da somme aventi specifica destinazione in forza di legge, di trasferimento o derivanti dalla contrazione di mutui e prestiti. Segue poi la quota di avanzo destinata genericamente al finanziamento degli investimenti e la quota di avanzo libero.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è determinato il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili esistenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2017
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.17	(a)	92.112.174,97
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	68.209.061,65
Parte vincolata	(c)	8.044.271,78
Parte destinata agli investimenti	(d)	3.626.451,13
Vincoli complessivi		79.879.784,56
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		92.112.174,97
Vincoli complessivi		79.879.784,56
Differenza (a-b-c-d) (e)		12.232.390,41
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		12.232.390,41
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficitarietà strutturale sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Gli indicatori presi in considerazione, se difforni dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del rendiconto.

I parametri utilizzati sono quelli approvati con D.M. 18 febbraio 2013 per il triennio 2013-2015; infatti, non ne risultano approvati altri per il periodo successivo.

Denominazione indicatore	2017	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

3 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

3.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, si è mirato a far sì che le informazioni di natura o contenuto rilevante avessero nei documenti di rendicontazione la necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio *n.6 - Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo del debito, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, gli argomenti su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella dinamica dell'equilibrio corrente.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

3.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti sono preposti alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è svolta da una struttura organizzativa articolata e composta da personale di diversa qualifica, professionalità e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, il costo del fattore umano è necessariamente rilevante rispetto agli altri fattori produttivi.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria, è uno dei principali fattori di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o con altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto è riportata in sintesi nel prospetto che segue.

Si aggiunge che nel fondo rischi e spese è stato opportunamente realizzato un apposito accantonamento destinato alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dei nuovi contratti nazionali collettivi di lavoro riguardanti il comparto enti locali.

Personale (Forza lavoro e spesa complessiva)		Rendiconto 2017
Forza lavoro (numero)		
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)		776
	Totale	776
Dipendenti di ruolo in servizio		692
Dipendenti non di ruolo inservizio		18
	Totale	710
Spesa corrente e personale a confronto (importo)		
Spesa per il personale complessiva		28.109.709,37
Spesa corrente complessiva		108.360.244,96

3.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso del capitale. Questi importi costituiscono spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso ad operazioni straordinarie e onerose di estinzione anticipata del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio. Ne consegue che la politica del ricorso al credito deve essere attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili.

Nel corso dell'anno 2017 non è stato fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui e prestiti, pertanto il livello di indebitamento si è ridotto in misura corrispondente alle quote di capitale rimborsate nell'esercizio.

La situazione dell'indebitamento è riportata nel prospetto che segue.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2017
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	29.698.109,66
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	4.637.221,47
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		25.060.888,19

3.4 Esposizione per interessi passivi

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi della spesa per interessi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Oltre ai limiti previsti dalla legge per la spesa per interessi, questa deve risultare compatibile con il mantenimento del pareggio di bilancio ed, in particolare, con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio di parte corrente.

La situazione è riportata nel prospetto che segue.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2017
Esposizione massima per interessi passivi		2015
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	85.673.342,27
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	9.668.741,26
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	35.815.078,67
Entrate penultimo anno precedente		131.157.162,20
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		13.115.716,22
Esposizione effettiva		2017
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	767.780,43
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		767.780,43
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		767.780,43
Verifica prescrizione di legge		2017
Limite teorico interessi	(+)	13.115.716,22
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	767.780,43
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		12.347.935,79
Rispetto del limite		Rispettato

3.5 Partecipazioni in società

Il D.Lgs. 175/2016 attribuisce all'ente locale la facoltà di detenere partecipazioni societarie nel rispetto di determinate finalità e vincoli.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve e può avere effetti significativi sugli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda gli interventi di dismissione e di razionalizzazione concernenti le partecipazioni societarie, si rinvia al Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, approvato nell'ottobre 2017 con apposita deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Come previsto dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa dell'esercizio 2016, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, ed i bilanci dell'esercizio 2016 dei soggetti considerati nel gruppo sono pubblicati e sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Pisa (all'indirizzo: www.comune.pisa.it) nella sezione "Enti partecipati".

La situazione delle partecipazioni comunali al 31 dicembre 2017 è riportata nel prospetto che segue.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	1	19.479,69	66.529,00	29,28 %
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	336.690	336.690,00	870.000,00	38,7 %
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. (in liquidazione)	1	6.580.800,00	16.800.000,00	39,171 %
Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l.	1	81.662,53	1.061.613,00	7,692 %
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. (fallito)	1	2.800,00	17.710,00	15,81 %
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. (in liquidazione)	1	3.892.915,50	41.507.349,00	9,379 %
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	2.376	118.800,00	120.000,00	99 %
GEA S.r.l. (in liquidazione)	1	3.263.631,00	3.715.664,00	87,834 %
GEA Patrimonio S.r.l.	1	62.356,00	100.000,00	62,356 %
Geofor Patrimonio S.r.l.	1	1.301.479,00	2.500.003,00	52,059 %
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	1.215	627.498,90	22.458.263,10	2,794 %
Navicelli di Pisa S.p.A.	304	157.003,84	471.011,52	33,333 %
Pisamo - Azienda per la mobilità S.r.l.	1	1.287.000,00	1.300.000,00	99 %
Retiambiente S.p.A.	4.368.223	4.368.223,00	21.537.393,00	20,282 %
Società Entrate Pisa S.p.A.	251.770	2.517.700,00	2.585.000,00	97,397 %
Toscana Aeroporti S.p.A.	833.150	1.374.697,50	30.709.743,90	4,476 %
Toscana Energia S.p.A.	6.131.017	6.131.017,00	146.214.387,00	4,193 %
Valdarno S.r.l. (in liquidazione)	1	4.001.400,00	5.720.000,00	69,955 %
Totale		36.125.153,96		

Denominazione Attività svolta	Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. Controllo impianti termici
Denominazione Attività svolta	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. Gestione dell'edilizia residenziale pubblica
Denominazione Attività svolta	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. (in liquidazione) Servizi di trasporto pubblico locale
Denominazione Attività svolta	Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l. Servizi di trasporto pubblico locale
Denominazione Attività svolta	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. (fallito) Ricerca applicata
Denominazione Attività svolta	Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. (in liquidazione) Sviluppo del turismo
Denominazione Attività svolta	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. Gestione delle farmacie comunali
Denominazione Attività svolta	GEA S.r.l. (in liquidazione) Gestione servizi pubblici locali
Denominazione Attività svolta	GEA Patrimonio S.r.l. Proprietà dotazioni strumentali del servizio dei rifiuti
Denominazione Attività svolta	Geofor Patrimonio S.r.l. Proprietà dotazioni strumentali del servizio dei rifiuti
Denominazione Attività svolta	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. Logistica dei trasporti
Denominazione Attività svolta	Navicelli di Pisa S.p.A. Gestione Canale dei Navicelli
Denominazione Attività svolta	Pisamo - Azienda per la mobilità S.r.l. Gestione mobilità e viabilità
Denominazione Attività svolta	Retiambiente S.p.A. Gestione servizio integrato dei rifiuti
Denominazione Attività svolta	Società Entrate Pisa S.p.A. Gestione e riscossione delle entrate locali
Denominazione Attività svolta	Toscana Aeroporti S.p.A. Gestione aeroporti di Firenze e Pisa
Denominazione Attività svolta	Toscana Energia S.p.A. Distribuzione del gas naturale

Denominazione	Valdarno S.r.l. (in liquidazione)
Attività svolta	Gestione immobiliare

3.6 Disponibilità di enti strumentali

Il Comune detiene una partecipazione in un unico ente strumentale: il consorzio Società della Salute della Zona Pisana.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé esigenze di sostenibilità nel tempo.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana
Attività svolta	Gestione associate dei servizi sociale dei comuni della zona pisana

4 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

4.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

In sede di rendiconto, le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando criteri che si prestano ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno adottate nel prossimo futuro (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), del fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) e dei fondi rischi e spese.

4.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U).

Nel corso del 2017 non è stata applicata al bilancio alcuna quota dei **fondi accantonati** del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016.

Sono state applicate al bilancio 2017 le seguenti quote dei **fondi vincolati** del risultato di amministrazione 2016, destinandole alle finalità previste dai rispettivi vincoli:

- Quote vincolate applicate alla parte corrente (complessivi € 367.327,87):

- € 128.389,04 di risparmi di lavoro straordinario destinati a salario accessorio ex art. 15, comma 1, lett. m), del CCNL 01/04/1999;
- € 39.561,78 di risparmi di risorse stabili del fondo produttività destinati a salario accessorio ex art. 17, comma 5, del CCNL 01/04/1999;
- € 99.571,45 di risorse vincolate al funzionamento dell'Ufficio del LODE Pisano in gestione associata;
- € 99.805,60 di contributo regionale per le spese relative all'urbanistica dei comuni dell'area pisana.

- Quote vincolate applicate alla parte in c/capitale (complessivi € 4.133.602,84):

- € 960.000,00 di entrate dell'Imposta di scopo di cui al Regolamento approvato con Deliberazione del C.C. n. 73/2013 e s.m.i.;
- € 38.000,00 di contributo regionale per la sicurezza urbana ex L.R. 38/2001 - Progetti videosorveglianza Decreto 14192/2016;
- € 98.000,00 di contributo regionale per la sicurezza urbana ex L.R. 38/2001 - Progetto pilota Decreto 13524/2016;
- € 1.152.850,03 di entrate vincolate da mutui e prestiti;
- € 358.850,00 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. a), del Codice della Strada;
- € 270.000,00 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. b), del Codice della Strada;
- € 1.255.902,81 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. c), e comma 5-bis), del Codice della Strada.

Non sono state applicate al bilancio 2017 le seguenti quote dei fondi vincolati del risultato di amministrazione 2016 che, pertanto, sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2017:

- Quote vincolate di parte corrente (complessivi € 771.594,30):

- € 401.485,22 di proventi ex art. 208, comma 4, lett. a), del Codice della Strada;
- € 370.109,08 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. b), del Codice della Strada.

- Quote vincolate di parte c/capitale (complessivi € 2.935.612,64):

- € 1.812.734,96 di entrate dell'Imposta di scopo;
- € 192.356,00 di somme destinate all'estinzione anticipata di mutui ex art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013;
- € 930.521,68 di proventi ex art. 208, comma 4, lett. a), del Codice della Strada.

I **fondi destinati agli investimenti** del risultato di amministrazione 2016 (€ 7.506.026,26) sono stati interamente applicati alla parte investimenti del bilancio di previsione 2017.

I **fondi non vincolati** (o fondi liberi) del risultato di amministrazione 2016 (€ 4.340.224,99) sono stati applicati alla parte corrente del bilancio 2017 per € 2.779.892,00 e alla parte investimenti per € 1.560.332,99.

Si conferma, in sede di rendiconto, che l'applicazione al bilancio dell'avanzo dell'esercizio 2016 è stata adeguatamente ponderata prima di dare corso, durante l'esercizio 2017, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa corrente o di investimento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del conto del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Rendiconto 2017	
	Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata		
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+) 3.147.219,87	3.147.219,87
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+) 13.199.962,09	13.199.962,09
Totale	16.347.181,96	16.347.181,96
Disavanzo applicato in uscita		
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+) 0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

4.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa corrispondente ad un originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha posto rimedio con una soluzione originale seppure complessa. La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo il principio della competenza finanziaria potenziata con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi non corrispondenti a debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata iscritta nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è stata collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili alla casistica in esame, è stato ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale vincolato di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale vincolato di uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario per la quale l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto, ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda la *dimensione complessiva* assunta del fondo, il relativo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'esercizio 2017 (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, identifica come e in quale misura la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata che di uscita. Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)		Esercizio 2017
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi		
Entrate		
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		20.248.586,70
Uscite		
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)		19.968.739,42

4.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili in esercizi successivi a quello in cui è sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, mediante l'operazione contabile di riaccertamento dei residui, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (cronoprogramma) o di parte corrente. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione. Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale vincolato di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta solo gli impegni di spesa che sono diventati esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2017
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	1.289.582,92	602.540,63	1.892.123,55
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	667.194,00	435.029,34	1.102.223,34
4	Istruzione e diritto allo studio	64.619,22	1.688.121,83	1.752.741,05
5	Valorizzazione beni e attività culturali	61.180,26	188.377,14	249.557,40
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	30.612,00	844.695,47	875.307,47
7	Turismo	13.773,00	88.519,46	102.292,46
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	14.345,40	145.649,62	159.995,02
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	174.039,00	4.637.835,61	4.811.874,61
10	Trasporti e diritto alla mobilità	64.553,00	6.945.646,56	7.010.199,56
11	Soccorso civile	12.506,00	0,00	12.506,00
12	Politica sociale e famiglia	390.080,83	1.556.881,24	1.946.962,07
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	28.933,00	24.023,89	52.956,89
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		2.811.418,63		2.811.418,63
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			17.157.320,79	17.157.320,79
Totale FPV/U stanziato				19.968.739,42

4.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio di previsione, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti. La distinzione delle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il rendiconto. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire gli stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare al bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2017
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2017 (FPV/E)	(+)	2.621.570,84
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2017 (FPV/E)	(+)	17.627.015,86
Totale		20.248.586,70

4.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati

dalla presenza di situazioni di sofferenza (dubbia o difficile esazione) nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia o difficile esazione possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già accantonato a copertura dei crediti di dubbia o difficile esazione) integrata da un'ulteriore quota stanziata con il bilancio 2017, non soggetta ad impegno di spesa (risparmio forzoso).

La *dimensione definitiva* del fondo, definita in sede di rendiconto, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo accantonato).

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando le metodologie di calcolo previste dal D.Lgs. 118/2011.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le tipologie di entrata che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia o difficile esazione;
- calcolato, per ciascuna tipologia, la media semplice dei rapporti percentuali fra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio (periodo 2013-2017);
- calcolato la percentuale di accantonamento al fondo quale complemento a 100 rispetto alla media di cui al punto precedente;
- valutato, da un punto di vista tecnico, l'accantonamento effettivo da effettuare al fondo in relazione a ciascuna tipologia di entrata, in modo che l'accantonamento stesso risulti comunque non inferiore all'importo minimo calcolato ai sensi di legge. La valutazione tecnica in ordine al dimensionamento dell'accantonamento effettivo è stata effettuata seguendo un approccio prudenziale basato sugli elementi informativi extra-contabili al momento disponibili, sul grado di liquidità o immobilizzo dei crediti e sulle dinamiche e le tendenze in atto.

Si precisa che, così come previsto dall'ordinamento contabile, per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa (entrate degli esercizi antecedenti al 2015), la percentuale di accantonamento al fondo è stata elaborata sulla base di dati extra-contabili in luogo del criterio ordinario sopra esposto. In questi casi, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti maturati secondo il principio contabile armonizzato ma solo la quota incassata nell'esercizio di riferimento (criterio di cassa). In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a neutralizzare l'effetto del sottodimensionamento dei residui attivi iniziali dovuto all'utilizzo del criterio dell'accertamento per cassa.

Con particolare riferimento ai proventi delle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada, occorre considerare che l'attività di riscossione delle somme non oggetto di versamento spontaneo si presenta particolarmente difficoltosa e conseguentemente incerta. Si ricorda che, fino all'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati (esercizio 2015), gli accertamenti in c/competenza dei proventi delle suddette sanzioni erano stati assunti secondo il criterio di cassa (accertato = riscosso) in quanto prassi consentita e coerente con un approccio prudenziale alla gestione finanziaria. Pertanto, per sterilizzare l'impatto espansivo sul bilancio che sarebbe stato prodotto dal mero cambiamento dei criteri contabili (applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata), fin dall'esercizio 2015 è stata accantonata al FCDDE quota corrispondente alla parte delle entrate accertate e non riscosse alla chiusura dell'esercizio. Negli esercizi successivi, a seguito della riscossione di tali sanzioni, quota corrispondente del FCDDE viene svincolata e resa disponibile per il finanziamento della spesa, avendo cura di assicurare anche il rispetto dei vincoli di destinazione di cui all'art. 208 del Codice della Strada. In caso di esito infruttuoso dell'attività di riscossione, i relativi crediti vengono cancellati con corrispondente riduzione del FCDDE.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Estratto dall'allegato "c" al Rendiconto)		Rendiconto 2017
Tributi e perequazione		29.948.571,96
Trasferimenti correnti		45.994,82
Entrate extratributarie		27.761.119,68
Entrate in conto capitale		199.273,18
Riduzione di attività finanziarie		0,00
Totale		57.954.959,64

Denominazione	Tributi e perequazione
Contenuto e valutazioni	Entrate del titolo 1
Importo	29.948.571,96

Denominazione	Trasferimenti correnti
Contenuto e valutazioni	Entrate del titolo 2
Importo	45.994,82

Denominazione	Entrate extratributarie
Contenuto e valutazioni	Entrate del titolo 3
Importo	27.761.119,68
Denominazione	Entrate in conto capitale
Contenuto e valutazioni	Entrate del titolo 4
Importo	199.273,18
Denominazione	Riduzione di attività finanziarie
Contenuto e valutazioni	Entrate del titolo 5
Importo	0,00

4.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di previsione di specifiche poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva del risultato di amministrazione. Questo importo può essere destinato a formare fondi rischi e spese finalizzati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive, o all'indennità di fine mandato.

All'accantonamento al fondo rischi e spese stanziato nel bilancio di previsione si aggiunge il fondo rischi e spese conservato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

In sede di rendiconto viene effettuata la rideterminazione complessiva dell'entità del fondo rischi e spese da accantonare nel risultato di amministrazione. Il quadro sotto riportato è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, tenendo in considerazione le informazioni disponibili.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Rendiconto 2017
Fondo spese rinnovo contratti collettivi nazionali di lavoro	1.543.865,00
Fondo spese indennità di fine mandato del Sindaco	23.548,00
Fondo spese compensi avvocati interni	331.663,00
Fondo rischi spese legali e contenzioso (Avvocatura)	3.810.000,00
Fondo rischi contenzioso parcheggio Piazza Vittorio Emanuele	4.409.000,00
Fondo rischi perdite società partecipate	136.026,00
Totale	10.254.102,00

Denominazione	Fondo spese rinnovo contratti collettivi nazionali di lavoro
Contenuto e valutazioni	Oneri contrattuali stimati triennio 2015-2017
Importo	1.543.865,00
Denominazione	Fondo spese indennità di fine mandato del Sindaco
Contenuto e valutazioni	Fondo anni 2013-2017
Importo	23.548,00
Denominazione	Fondo spese compensi avvocati interni
Contenuto e valutazioni	Fondo anni 2014-2017
Importo	331.663,00
Denominazione	Fondo rischi spese legali e contenzioso (Avvocatura)
Contenuto e valutazioni	Fondo rischi stimato per il contenzioso curato dall'Avvocatura
Importo	3.810.000,00
Denominazione	Fondo rischi contenzioso parcheggio Piazza Vittorio Emanuele
Contenuto e valutazioni	Fondo rischi per contenzioso extragiudiziale realizzazione parcheggio
Importo	4.409.000,00
Denominazione	Fondo rischi perdite società partecipate
Contenuto e valutazioni	Fondo rischi ex art. 21 D.Lgs. 175/2016
Importo	136.026,00

4.8 Obiettivo di finanza pubblica

In materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con riferimento all'esercizio 2017, il Comune ha fatto riferimento alle seguenti disposizioni:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV;
- l'art. 1, commi da 463 a 484, della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) che disciplinano le modalità secondo cui gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012;
- la Circolare n. 17 del 3 aprile 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali;
- il D.P.C.M. 10 marzo 2017 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 1, comma 439, della Legge 232/2006; in particolare, il combinato disposto dell'art. 3 e della tabella B del D.P.C.M. ha rideterminato in € 182.595,18 il saldo per l'anno 2017 di cui al comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;

In sede di rendiconto emerge che l'Ente ha adempiuto alle disposizioni in materia di concorso degli enti locali

alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica vigenti per l'anno 2017 ed ha rispettato il saldo finanziario previsto. Si riporta di seguito il prospetto di sintesi dei risultati conseguiti.

Obiettivo di finanza pubblica		Rendiconto 2017
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	20.248.586,70
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	66.584,62
FPV applicato in entrata (FPV/E) - impegni cancellati defin.	(-)	2.133.691,52
Tributi (Tit.1/E)	(+)	88.997.569,65
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	10.195.710,68
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	34.458.064,67
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	10.116.554,05
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	1.071.094,12
Totale		162.887.303,73
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	108.360.244,96
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(+)	2.811.418,63
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.354.967,89
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(+)	17.157.320,79
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00
Totale		148.683.952,27
Equilibrio finale		
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (A)	(+)	162.887.303,73
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (B)	(-)	148.683.952,27
	Parziale (A-B)	14.203.351,46
OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	(-)	182.595,18
Saldo		14.020.756,28

5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

5.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza e di conservazione in conto residui, ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza; le Direzioni comunali competenti per materia hanno provveduto, con apposite determinazioni dirigenziali, ad approvare gli esiti delle operazioni di riaccertamento; a dette Direzioni spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. Il riaccertamento dei residui è stato infine approvato con Deliberazione della G.C. n. 33 del 6 marzo 2018.

Salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2017	
		Stanziam. finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		20.248.586,70	-
Avanzo applicato in entrata		16.347.181,96	-
Parziale		36.595.768,66	-
1	Tributi	86.586.467,00	88.997.569,65
2	Trasferimenti correnti	10.725.571,75	10.195.710,68
3	Entrate extratributarie	33.746.286,00	34.458.064,67
4	Entrate in conto capitale	39.898.934,33	10.116.554,05
5	Riduzione di attività finanziarie	1.072.000,00	1.071.094,12
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Parziale (finanziamento impieghi)		208.625.027,74	144.838.993,17
9	Entrate C/terzi e partite di giro	25.000.000,00	17.360.526,20
Totale		233.625.027,74	162.199.519,37

5.2 Tributi

Le entrate di questa natura comprendono le imposte, le tasse e i tributi speciali (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà esigibile. In particolare, entrando nello specifico:

- *Tributi*. I tributi contenuti in liste di carico (es.: la TARI) sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando l'accantonamento al fondo crediti di dubbia o difficile esazione di una quota percentuale del gettito;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai tributi*. Tali entrate sono state accertate per cassa;
- *Tributi riscossi dallo Stato o da altra amministrazione pubblica*. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad imputare l'impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Sono stati accertati sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure per un importo pari a quello che è stato comunicato dal competente Dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del Governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)		Rendiconto 2017	
		Stanziam. finali	Accertamenti
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	76.007.904,00	78.440.881,69
104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.578.563,00	10.556.687,96
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale		86.586.467,00	88.997.569,65

5.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private (Tip.104) ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, entrando nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti dall'U.E..* Questo genere di entrata è accertabile solo nel momento in cui la Commissione Europea approva il corrispondente intervento. La registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione della spesa, condizione questa che fa scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'imputazione dell'impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è imputato l'impegno previsto nel provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto del bilancio (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	9.467.024,00	9.187.061,63
102 Da Famiglie	0,00	0,00
103 Da Imprese	1.240.000,00	1.003.862,73
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	18.547,75	4.786,32
Totale	10.725.571,75	10.195.710,68

5.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi e le entrate che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza;
- *Interessi attivi.* Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.798.876,00	15.595.175,47
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	8.200.000,00	9.633.435,54
300 Interessi attivi	55.000,00	166.697,70
400 Altre entrate da redditi da capitale	1.602.486,00	1.602.485,69
500 Rimborsi e altre entrate correnti	8.089.924,00	7.460.270,27
Totale	33.746.286,00	34.458.064,67

5.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe previste dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare, ed entrando nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state contabilizzati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene

stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione;

- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo;
- *Permessi di costruire*. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	25.740.297,66	4.832.906,49
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.851.288,67	942.595,79
500 Altre entrate in conto capitale	5.307.348,00	4.341.051,77
Totale	39.898.934,33	10.116.554,05

5.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio (entrate per tipologia).

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	1.072.000,00	1.071.094,12
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	1.072.000,00	1.071.094,12

5.7 Accensione di prestiti

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati assunti mutui o prestiti né effettuate operazioni finanziarie che trovano imputazione al Tit. 6 dell'Entrata.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

5.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere (Tip.100).

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state concesse anticipazioni.

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

6.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza e di conservazione in conto residui, ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio; le Direzioni comunali competenti per materia hanno provveduto con determinazioni dirigenziali ad approvare gli esiti delle operazioni di riaccertamento; a dette Direzioni spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. Il riaccertamento dei residui è stato infine approvato con Deliberazione della G.C. n. 33 del 6 marzo 2018.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2017	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
	Parziale	0,00	-
1 Correnti		131.001.105,46	108.360.244,96
2 In conto capitale		72.808.912,28	20.354.967,89
3 Incremento attività finanziarie		10.000,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		4.805.010,00	4.637.221,47
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	208.625.027,74	133.352.434,32
7 Spese conto terzi e partite di giro		25.000.000,00	17.360.526,20
	Totale	233.625.027,74	150.712.960,52

6.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi la norma contabile consente di adottare criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione, o in cui la spesa stessa è divenuta comunque esigibile;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dal contratto con il concessionario;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa, la cui esigibilità non è determinabile a priori, è stata provvisoriamente imputata all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa

spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione; Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		28.109.709,37
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		1.974.789,30
103 Acquisto di beni e servizi		61.091.787,49
104 Trasferimenti correnti		14.145.741,15
107 Interessi passivi		767.780,43
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		352.393,67
110 Altre spese correnti		1.918.043,55
Totale	131.001.105,46	108.360.244,96

6.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata;
- *Impegno ed imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussistono le condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di affidamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio. L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV. Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio.
- *Adeguamento del cronoprogramma.* I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		20.165.732,32
203 Contributi agli investimenti		100.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		89.235,57
Totale	72.808.912,28	20.354.967,89

6.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati assunti impegni di spesa della natura in argomento.

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	10.000,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00

6.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		1.000.000,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		3.637.221,47
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	4.805.010,00	4.637.221,47

6.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere (tipologia 100).

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2017	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

7.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione 2017-2019 era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

Lo stesso criterio è stato seguito durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla programmazione di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione poggiassero su basi finanziarie sufficientemente solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo. Esistono tuttavia fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, su cui è opportuno concentrare a rendiconto le dovute attenzioni. Si tratta di fatti e circostanze già prese in esame in sede di elaborazione del bilancio di previsione che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di attenzione.

7.2 Garanzie prestate

Il comune può concedere garanzie a favore di altri soggetti nei limiti ed alle condizioni previste dalla legge. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria.

La situazione delle garanzie in essere è riportata nel prospetto seguente.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)		Rendiconto 2017
APES S.c.p.A.		1.147.446,00
Associazione Tennis Club Pisa		5.913,65
Totale		1.153.359,65

Denominazione Contenuto e valutazioni	APES S.c.p.A. Garanzia a favore di APES S.c.p.A. approvata con Delibera C.C. 88/2007 per mutuo dell'importo massimo di € 1.850.000 da contrarre con la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.. Secondo l'atto di concessione in data 22/06/2007, il mutuo è destinato a consolidare propedeutica apertura di credito in c/corrente finalizzata alla realizzazione dell'investimento correlato.
------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Denominazione Contenuto e valutazioni	Associazione Tennis Club Pisa Garanzia a favore Associazione Tennis Club Pisa approvata con Delibera C.C. 83/2007 per mutuo di € 47.300 contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo in data 13/02/2008. Ammortamento in 10 anni.
------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7.3 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Il Comune non detiene strumenti finanziari derivati.

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2017
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

7.4 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie già maturate ma per le quali non sussiste il relativo impegno di spesa. Le casistiche sono varie, come i debiti derivanti da sentenze, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza; un debito fuori bilancio può nascere anche per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza della spesa con le funzioni proprie dell'ente e l'utilità ed arricchimento da questa derivante. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera del consiglio. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Con riferimento all'esercizio 2017 sono state approvate le seguenti deliberazioni di riconoscimento di debiti fuori

bilancio, tutti finanziati ed imputati allo stesso esercizio mediante mezzi ordinari:

- Deliberazione del C.C. n. 18 del 11.04.2017: debiti fuori bilancio per complessivi € 17.229,82;
- Deliberazione del C.C. n. 30 del 27.07.2017: debiti fuori bilancio per complessivi € 5.996,13;
- Deliberazione del C.C. n. 42 del 23.11.2017: debiti fuori bilancio per complessivi € 49.782,91;
- Deliberazione del C.C. n. 1 del 11.01.2018: debiti fuori bilancio per complessivi € 73.582,06.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Si aggiunge altresì che i debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 2017, e noti fino alla data odierna, sono tutti finanziabili mediante l'apposito accantonamento già previsto nel bilancio di previsione 2018 che presenta sufficiente disponibilità.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

8 CONCLUSIONI

8.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/2011), applicabili all'esercizio 2017.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati valutati costituendo prudenziali accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

I fenomeni con andamento pluriennale, che potrebbero avere effetti distorsivi sulla strategia di bilancio, sono stati descritti ed analizzati.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori, sono state riprese e sviluppate nella presente relazione.

I fenomeni analizzati, infine, sono stati descritti con un approccio che li rende comprensibili agli interlocutori in possesso di una conoscenza adeguata della realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

SEZIONE III

**INFORMATIVA DEI CREDITI-DEBITI FRA L'ENTE E LE
SOCIETA' PARTECIPATE**



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:	Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.								
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Corrispettivi Contratto di Servizio. Anno 2017 - Monitoraggio PAES <i>Fattura da emettere.</i>	109350	70	2017	15.555,00	15.555,00	—	—
—	—	Corrispettivi Contratto di Servizio. Anno 2017 - Aggiornamento annuale consumi ed emissioni. <i>Fattura da emettere.</i>				4.270,00	4.270,00	—	—
TOTALE						19.825,00	19.825,00	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:	Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.								
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 20/02/2018 n. 15739



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Corrispettivo Gestione Agenzia Casa 2016 <i>Fattura da emettere</i>	112680	2650	2016	16.560,00	12.210,00	4.350,00	—
—	—	Realizzazione progetto "Più Pisa - Hope" <i>Fattura da emettere</i>	212350	2637	2017	237.499,64	108.431,82	129.067,82	—
—	—	Corrispettivo Gestione Agenzia Casa 2017 (periodo 01.01.2017-10.03.2017) <i>Fattura da emettere</i>	112680	427	2017	3.128,00	3.290,00	-162,00	—
—	—	Corrispettivo Gestione Agenzia Casa 2017 (periodo 10.03.2017-31.12.2017) <i>Fattura da emettere</i>	112680	2843	2017	10.870,00	10.870,00	0,00	—
TOTALE						268.057,64	134.801,82	133.255,82	



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
17/11/16	142/18	Indennità di occupazione immobile via	31880	751	2016	2.850,00	0,00	2.850,00	Partite non contabilizzate dalla Società
29/12/17	149/18	Brunelleschi, Anno 2016				25,65	0,00	25,65	
29/12/17	149/18	Indennità di occupazione immobile via Della Pura, Anno 2017	31880	608	2017	1.473,83	0,00	1.473,83	
17/11/16	141/18	Indennità di occupazione immobile via Della	31880	752	2016	1.932,00	1.932,00	0,00	—
29/12/17	150/18	Pura, Anno 2016				17,39	17,39	0,00	—
29/12/17	150/18	Indennità di occupazione immobile via Brunelleschi, Anno 2017	31880	609	2017	974,70	974,70	0,00	—
29/12/17	148/18	Affitto sede APES via Fermi, Anno 2016	31880	634	2016	40.038,48	40.038,48	0,00	—
29/12/17	148/18	Affitto sede APES via Fermi, Anno 2017	31880	607	2017	146.343,83	146.343,83	0,00	—
TOTALE						193.655,88	189.306,40	4.349,48	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 14/03/2018 n. 24612



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - Fallita							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - Fallita							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

La società non ha comunicato le risultanze entro il termine indicato nella Delibera G.C. n. 23 del 13.02.2018.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. - In Liquidazione							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	0,00	

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. - In Liquidazione							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 06/03/2018 n. 21921



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

La società non ha comunicato le risultanze entro il termine indicato nella Delibera G.C. n. 23 del 13.02.2018.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		CTT Nord S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Cauzione Locazione Immobili	799804	2266	2014	17.415,00	17.415,00	0,00	—
TOTALE						17.415,00	17.415,00	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		CTT Nord S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
10/10/17	118/18	Canone locazione fabbricati. Ottobre 2017	31840	271	2017	10.732,22	10.732,22	0,00	—
10/11/17	139/18	Canone locazione fabbricati. Novembre 2017	31840	271	2017	10.732,22	10.732,22	0,00	—
10/11/17	143/18	Canone locazione fabbricati. Dicembre 2017	31840	271	2017	10.732,22	10.732,22	0,00	—
TOTALE						32.196,66	32.196,66	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 27/02/2018 n. 19366



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.							
				DEBITO DEL COMUNE DI PISA			CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Crediti di natura non commerciale. (*)	—	—	—	0,00	85.555,55	-85.555,55	Vedi nota (*)
TOTALE						0,00	85.555,55	-85.555,55	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
23/09/03	—	Valore del magazzino delle Farmacie Comunali al 31/05/03 (*)	31060	893	2003	24.640,36	25.360,43	-720,07	Lo scostamento è dovuto alla mancata riduzione del credito per compensazione di € 720,07 relativa a rimborsi erroneamente erogati al Comune da parte della Rottapharm SpA (vedi mandato 7399/2009).
05/07/13	20/52	Indennità Occupazione Mag-Giu 2013 Locali via Lucchese - Pisa	31880	322	2013	2.500,00	2.500,00	0,00	—
09/01/14	01/52	Indennità Occupazione Lug.-Dic 2013 Locali via Lucchese - Pisa				12.600,00	12.600,00	0,00	—
15/12/14	28/52	Indennità Occupazione 2014 Locali via Lucchese - Pisa	31880	625	2014	25.200,00	25.200,00	0,00	—
02/12/15	13/52	Indennità Occupazione 2015 Locali via Lucchese - Pisa	31880	693	2015	25.200,00	25.200,00	0,00	—
13/12/16	01/52	Indennità Occupazione 2016 Locali via Lucchese - Pisa	31880	647	2016	25.200,00	25.200,00	0,00	—
TOTALE						115.340,36	116.060,43	-720,07	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 14/03/2018 n. 24620

(*) Trattasi di pretese di credito contestate. Pende giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Pisa a seguito dell'opposizione all'ingiunzione di pagamento n. 2481/2012 con la quale la Sepi S.p.A. ingiungeva alla Società di corrispondere al Comune il credito vantato per il residuo del valore del magazzino delle Farmacie comunali al 31.05.2013 a seguito di sollecito avanzato dalla Direzione Affari Sociali e Servizi Educativi in data 18.07.2011. Nel giudizio Farmacie Comunali di Pisa S.p.A. ha proposto domanda riconvenzionale per € 85.555,55, opposta. Non risultano avanzamenti nella procedura giurisdizionale. La gestione del credito è oggi di competenza della Direzione Servizi Demografici-Sociale, ed il contenzioso è curato dalla Direzione Avvocatura Civica.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea Patrimonio S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea Patrimonio S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 07/02/2018 n. 12914



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea S.r.l. - In Liquidazione							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea S.r.l. - In Liquidazione							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	4550	707	2006	1.305,00	1.305,00	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 15/02/2018 n. 15443



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Geofor Patrimonio S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Geofor Patrimonio S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

La società non ha comunicato le risultanze entro il termine indicato nella Delibera G.C. n. 23 del 13.02.2018.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 02/03/2018 n. 20826



DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		S.p.A. Navicelli di Pisa							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Fattura da emettere per Contributo Regionale 2017	110400	2394	2017	215.000,00	215.000,00	0,00	—
—	—	Fatture da emettere per Trasferimenti per porte vinciane 2017	210402	2083	2017	215.000,00	128.000,00	0,00	—
—	—						75.242,50		—
—	—						11.757,50		—
TOTALE						430.000,00	430.000,00	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		S.p.A. Navicelli di Pisa							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 20/02/2018 n. 16818



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		PISAMO S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
31/03/17	2/PA	Trasferimento x Piste Ciclabili - Det. 207/2013	210884	1028	2013	661.188,49	601.080,45	60.108,04	Differenza dovuta allo Split Payment.
20/12/17	17/PA	Nota di Accredito storno parte fattura 2/PA/2017				-115.711,15	-105.191,95	-10.519,20	
31/03/17	3/PA	Finanziamento Programma CE Horizon Linea 5,2 - Novelog - Det. 825/2015	210884	2048 Sub 389	2015	135.000,00	110.655,74	24.344,26	
31/12/17	20/PA	Nota di Accredito storno parte fattura 3/PA/2017				-20.255,74	-16.603,07	-3.652,67	
20/12/17	6/PA	Riqualificazione Ponte di Mezzo - Det. 976/2017	210860	2345	2017	448.063,61	406.761,10	41.302,51	
20/12/17	7/PA	Asfaltatura via Rotatoria Piazza don Minzoni e Ponte della Vittoria - Det. 976/2017	210860	2352	2017	122.000,00	100.000,00	22.000,00	
20/12/17	8/PA	Asfaltatura via Bonanno, via Risorgimento, via Pisano - Det. 976/2017	210860	2350	2017	505.203,77	414.101,45	91.102,32	
20/12/17	10/PA	Asfaltatura viale Michelangelo - Det. 976/2017	210876	2340	2017	85.390,98	69.992,61	15.398,37	
20/12/17	11/PA	Interventi urgenti manutenzione strade - Det. 976/2017	210860	2355	2017	311.087,84	254.990,03	56.097,81	
20/12/17	12/PA	Interventi sicurezza strade - Det. 976/2017	210876	2343	2017	720.784,61	590.807,06	129.977,55	
20/12/17	13/PA	Interventi sicurezza strade - Det. 976/2017	210876	2344	2017	239.847,66	196.596,44	43.251,22	
20/12/17	14/PA	Manutenzione straordinaria segnaletica - Det. 976/2017	210874	2335	2017	267.134,90	218.963,03	48.171,87	
20/12/17	16/PA	Interventi su varie strade - Det. 976/2017	210860	2348	2017	118.529,92	107.754,47	10.775,45	
31/12/17	19/PA	Investimenti in segnaletica stradale - Det. 976/2017	210874	2332	2017	149.992,83	122.944,94	27.047,89	
—	—	Fattura da Emettere - Progetto Bike Sharing - Det. 872/2016	210860	2539	2016	25.000,00	20.491,80	4.508,20	
—	—	Fattura da Emettere - Piano Strutturale area pisana - Det. 914/2012	108390	2224	2012	70.000,00	57.377,04	12.622,96	
—	—	Fattura da emettere da parte della Società - Trasferimento per ciclopista dell'Arno - Det. 1033/2016	210860	2603	2016	183.412,34	166.738,49	16.673,85	
—	—	Fattura da emettere - Pista ciclabile via Matteucci - Det. 1032/2016	210876	1954	2017	538.219,00	489.290,00	48.929,00	
—	—	Fattura da Emettere - Interventi pista ciclabile - Det. 1032/2016	210860	1548	2017	357.319,00	97.485,00	259.834,00	
TOTALE						4.802.208,06	3.904.234,63	897.973,43	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		PISAMO S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Rimborso Progetto incentivante "People Mover"	35590	730	2014	64.998,99	64.998,99	0,00	—
22/12/15	05/68	Canone Affitto Azienda Anno 2015	35920	178	2015	401.250,00	401.250,00	0,00	—
22/03/16	01/68	Canone Affitto Azienda Anno 2016	35920	272	2016	1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
20/06/16	03/68					1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
21/06/16	04/68					1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
12/12/16	05/68					1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
20/03/17	01/68	Canone Affitto Azienda Anno 2017	35920	168	2017	1.607.655,00	1.607.655,00	0,00	—
20/06/17	03/68					1.607.655,00	1.607.655,00	0,00	—
13/09/17	04/68					1.317.750,00	1.317.750,00	0,00	—
06/12/17	05/68					1.317.750,00	1.317.750,00	0,00	—
—	—	Diritti per autorizzazioni ZTL e PCU	31480	592	2017	32.119,65	32.119,65	0,00	—
TOTALE						12.754.178,64	12.754.178,64	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 13/03/2017 n. 24227



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		RetiAmbiente S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		RetiAmbiente S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 16/02/2018 n. 15969



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Aeroporti S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Aeroporti S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
23/08/16	28/60	Sponsorizzazione per Pisa città europea dello Sport 2016	2184	547	2016	12.200,00	12.200,00	0,00	—
TOTALE						12.200,00	12.200,00	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 26/02/2018 n. 18697



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
30/11/17	274	Compenso Fisso Riscossione Entrate 2017	100964	662	2017	192.760,00	158.000,00	34.760,00	La differenza è dovuta all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
Fatture da Ricevere						192.760,00	158.000,00	34.760,00	
30/11/17	279	Compenso Piano Straordinario Recupero Evasione - Anno 2017	100964	2154	2017	91.500,00	75.000,00	16.500,00	
—	—	Rimborso entrate a Sepi - Anno 2017	799990	1388	2017	15.241,79	15.241,79	0,00	—
18/12/17	290	Aggio Riscossione Entrate 2017	100964	672	2017	11.299,46	9.261,85	2.037,61	La differenza è dovuta all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
18/12/17	291					13.962,33	11.444,53	2.517,80	
—	—	Risc. Entr. 2007 - Impegni Residui	100964	26	2007	80.884,38	2.625.841,73	695.356,01	Impegni assunti dal Comune per aggi sulle riscossioni future relative ad accertamenti registrati in contabilità. La Società registra il credito solo al momento della riscossione dell'entrata. Gli importi della società sono al netto dell'IVA, che ammonta a € 598.904,51.
—	—	Risc. Entr. 2008 - Impegni Residui		36	2008	10.784,59			
—	—	Risc. Entr. 2009 - Impegni Residui		26	2009	160.250,97			
—	—	Risc. Entr. 2010 - Impegni Residui		35	2010	118.428,92			
—	—	Risc. Entr. 2011 - Impegni Residui		472	2011	115.549,43			
—	—	Risc. Entr. 2012 - Impegni Residui		683	2012	245.025,43			
—	—	Risc. Entr. 2013 - Impegni Residui		608	2013	61.381,83			
—	—	Risc. Entr. 2014 - Impegni Residui		920	2014	368.399,51			
—	—	Risc. Entr. 2015 - Impegni Residui		554	2015	110.227,43			
—	—	Risc. Entr. 2016 - Impegni Residui		753	2016	591.435,50			
—	—	Risc. Entr. 2017 - Impegni		672	2017	1.458.829,75			
TOTALE						3.838.721,31	3.052.789,90	785.931,41	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
10/10/17	115/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Anno 2017 (Ottobre)	31840	272	2017	27.346,79	27.346,79	0,00	—
10/10/17	116/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Anno 2017 (Istat)				2.953,45	2.953,45	0,00	—
29/12/17	151/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Anno 2017 (Saldo)				54.693,38	54.693,38	0,00	—
—	—	Rimborso per assistenza redazione manuale di gestione.	31580	661	2017	5.469,00	5.469,00	0,00	—
—	—	Rimborso spesa per assegnazione temporanea personale	35300	703	2017	56.098,00	56.098,00	0,00	—
—	—	Affitto Locali "Sesta Porta" - Anno 2017	31840	272	2017	0,00	-44.451,48	44.451,48	Richiesta nota di accredito da parte della Società, ma non emessa al 31/12/2017.
TOTALE						146.560,62	102.109,14	44.451,48	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 09/03/2018 n. 23102



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Energia S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Energia S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Quota perequativa anno 2015	31770	792	2015	185.448,00	185.448,00	0,00	—
—	—	Quota perequativa anno 2017	31770	432	2017	138.928,00	138.928,00	0,00	—
20/07/17	09/60	Sponsorizzazione giugno pisano 2017	21856	424	2017	36.600,00	36.600,00	0,00	—
—	—	Dividendo 2016	34200	409	2017	8.063,70	8.063,70	0,00	—
TOTALE						369.039,70	369.039,70	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 21/02/2018 n. 17305



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Società della Salute della Zona Pisana							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Trasferimento per PEZ. Anno 2016-2017. Det. 1458/2016	104800	3155	2016	18.047,53	18.047,53	0,00	—
		Trasferimento contributi regionali ad SdS per zona pisana - Det. 1458/2016	112142	3161	2016	0,00	1.022,65	1.022,65	Pagamento riscosso il 02/01/2018
—	—	Trasferimento per Assistenza Scolastica. Anno 2016 - Det. 888/2016	104800	2427	2016	0,00	243.544,28	243.544,28	Pagamento riscosso il 02/01/2018
—	—	Trasferimento per Assistenza Scolastica. Anno 2017.	104800	1677	2017	421.400,00	421.400,00	0,00	—
—	—	Trasferimenti alla SdS per deleghe Anno 2017. Det. 822/2017	—	—	—	0,00	8.669,22	8.669,22	Somma non riconosciuta dal Comune di Pisa.
—	—	Ulteriori Deleghe specifiche infanzia e minori anno 2017. Det. 1408/2017	112.132	2.942	2.017	0,00	13.122,00	13.122,00	Pagamento riscosso il 02/01/2018
—	—	Trasferimento per PEZ - Sportello ascolto zonale. Anno 2017/2018 - Det. 1514/2017	104800	2956	2017	23.470,03	23.470,03	0,00	—
—	—	Trasferimento per PEZ - Raccordo Coordinamento 0/18 anni. Anno 2017/2018 - Det. 1514/2017	104800	2958	2017	43.880,92	43.880,92	0,00	—
—	—	Trasferimento per Progetto Genitorialità e DSA. Anno 2017/2018 - Det. 1514/2017	104800	2964	2017	3.145,32	0,00	-3.145,32	Risparmio di spesa rilevato dal Comune di Pisa nel 2018.
—	—	Potenziamento Coordinamento Pedagogico 0/3 anni. Anno 2017 - Det. 1514/2017	112142	2960	2017	39.834,59	39.834,59	0,00	—
—	—	Emergenza Freddo. Anno 2017 - Det. 1530/2017	11432	3080	2017	50.000,00	50.000,00	0,00	—
—	—	Gestione Formazione Zonale.	11209	2274 Sub 173	2014 2017	5.911,50	5.911,50	0,00	—
TOTALE						605.689,89	868.902,72	263.212,83	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Società della Salute della Zona Pisana							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Rimborso Spesa comando personale comunale. Anno 2017	35300	497	2017	486.260,30	486.260,30	0,00	—
—	—	Rimborso Spesa assegnazione funzionale Ancilotti Elena - Anno 2017	35300	455	2017	16.923,07	16.923,07	0,00	—
TOTALE						503.183,37	503.183,37	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 15/02/2018 n. 15501



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2017

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Valdarno S.r.l. - in Liquidazione							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
27/11/17	42	Manutenzione Ordinaria - Saldo I Semestre 2017	100552	230	2017	-3.850,95	-3.850,95	0,00	—
—	—	Spese Condominiali Archivi Comunali 2017 <i>Fatture da emettere .</i>	100552	229	2017	4.331,92	0,00	4.331,92	Fatture relative al saldo delle utenze, il cui importo non è ancora stato determinato dalla società.
—	—	Spese Condominiali Archivi Comunali 2017 <i>Fatture da emettere.</i>	100552	230	2017	155.914,96	0,00	155.914,96	
TOTALE						160.246,88	0,00	160.246,88	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Valdarno S.r.l. - in Liquidazione							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Cauzione Fitti Immobili	8053	863	2005	68.826,72	68.826,72	0,00	—
TOTALE						68.826,72	68.826,72	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 14/03/2018 n. 24529

SEZIONE IV

ELENCO DEI CREDITI INESIGILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2017 STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO
(stralciati dal Conto del bilancio fino a tutto l'esercizio 2017 e conservati nello Stato patrimoniale)

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Acc. attuale	Importo al 01/01/2017	Riscosso anno 2017	Importo al 31/12/2017	Descrizione
10101	11122	582/1999	753/2004	132.803,98	3.232,05	129.571,93	Recupero ICI - Ruolo 1862/2002 Fornitura 40/2001
10101	11122	659/2000	753/2004	93.684,96	2.067,75	91.617,21	Recupero ICI - Ruolo 1899/2003 Forn. 27/2002
10101	11122	865/2001	753/2004	319.292,63	3.661,66	315.630,97	Recupero ICI - Ruolo 2939/2004 Forn. 51/2003
10101	11200	628/1999	756/2004	107.051,63	0,00	107.051,63	TARSU - Ruolo 1208/2001 Riepilogo 3593/2000
10101	11200	660/2000	756/2004	558.981,73	4.556,66	554.425,07	TARSU - Ruolo 593/2001 Riepilogo 3094/00 Forn. 40/2000
10101	11200	661/2000	756/2004	5.359,96	771,86	4.588,10	TARSU - Ruolo 1694/2001 Riepilogo 3995/00 Forn. 15/2000
10101	11200	866/2001	756/2004	520.406,03	5.926,91	514.479,12	TARSU - Ruolo 737/2002 Riepilogo 3952/01 Forn. 2/2001
10101	11200	867/2001	756/2004	23.883,01	8,16	23.874,85	TARSU - Ruolo 1806/2002 Riepilogo 4763/01 Forn. 13/01
10101	11200	531/2002	756/2004	575.084,23	6.726,10	568.358,13	TARSU - Ruolo 603/2002 Riepilogo 3778/02 Forn. 1/2002
10101	11200	1350/2002	756/2004	11.800,43	2.946,43	8.854,00	TARSU - Ruolo 188/2004 Riepilogo 3139/03 Forn. 8/2003
10101	11200	718/2003	756/2004	608.000,41	15.213,33	592.787,08	TARSU - Ruolo 642/2004 Riepilogo 4052/03 Forn. 643/04
10101	11200	299/2004	756/2004	715.891,98	15.275,69	700.616,29	TARSU - Ruolo 2960/2004 Riepilogo 2004/2959 Forn. 2960/2004
10101	11200	1005/2005	1005/2005	25.899,71	2.056,17	23.843,54	TARSU - Ruoli emessi anni 2001-2005
10101	11202	587/1999	754/2004	83.603,60	203,20	83.400,40	Recupero TARSU - Ruolo 1207/2001 Fornitura 22/1999
10101	11202	667/2000	754/2004	117.523,77	0,00	117.523,77	Recupero TARSU - Ruolo 594/2001 Riepilogo 3904/00 Forn. 40/00
10101	11202	670/2000	754/2004	80.486,37	0,00	80.486,37	Recupero TARSU - Ruolo 339/2002 Riepilogo 3312/00 Forn. 54/01
10101	11202	738/2000	754/2004	779,31	0,00	779,31	Recupero TARSU anno 1994 - Ruolo 3873/2000
10101	11202	869/2001	754/2004	2.015,29	0,00	2.015,29	Recupero TARSU - Ruolo 340/2002 Riepilogo 3313/01 Forn. 55/01
10101	11202	871/2001	754/2004	1.534,10	0,00	1.534,10	Recupero TARSU giornaliera - Ruolo 1598/2002 For. 8005/2001
10101	11202	873/2001	754/2004	147.172,53	140,86	147.031,67	Recupero TARSU - Ruolo 2525/2002 Riepilogo 2524/01 Forn. 1/01
10101	11202	1389/2002	754/2004	20.335,82	0,00	20.335,82	Recupero TARSU - Ruolo 1632/2003 Riepilogo 4913/02 Forn. 9/02
10101	11202	891/2003	754/2004	16.370,15	1.089,55	15.280,60	Recupero TARSU - Riepilogo 4538 Forn. 3/03
10101	11202	1192/2003	754/2004	1.757,89	0,00	1.757,89	Recupero TARSU - Ruolo 1514/2004 Forn. 8033/03
10101	11202	1249/2003	754/2004	26.299,97	6.553,70	19.746,27	Recupero TARSU - Ruolo 2447/2004 Riepilogo 2446/04 Forn. 4/03
10101	11202	671/2004	754/2004	55.386,09	731,08	54.655,01	Recupero TARSU - Ruolo ord. 2004 Riepilogo 1213/05 Forn. 1/04
10101	11340	532/2002	757/2004	58.447,10	672,74	57.774,36	Add.le TARSU - Ruolo 603/2002 Riepilogo 3778/02 Forn. 1/02
10101	11340	1351/2002	757/2004	1.312,36	294,67	1.017,69	Add.le TARSU - Ruolo 188/2004 Riepilogo 3139/03 Forn. 8/2003
10101	11340	720/2003	757/2004	61.941,07	1.672,17	60.268,90	Add.le TARSU - Ruolo 643/2004 Riepilogo 4052/03 Forn. 1/03
10101	11340	300/2004	757/2004	72.306,29	1.517,60	70.788,69	Add.le TARSU - Ruolo 2960/2004 Riepilogo 2004/2959 Forn. 7/04
10101	11340	1006/2005	1006/2005	2.690,16	199,05	2.491,11	Add.le TARSU - Ruoli emessi anni 2001-2005
10101	11342	1388/2002	755/2004	2.079,32	0,00	2.079,32	Add.le TARSU Recupero - Ruolo 1632/03 Riepilogo 4913/02 Forn. 9/02
10101	11342	892/2003	755/2004	1.884,99	108,20	1.776,79	Add.le TARSU Recupero - Riepilogo 4538 Forn. 3/03
10101	11342	1250/2003	755/2004	2.984,71	655,39	2.329,32	Add.le TARSU Recupero - Ruolo suppl. 2003 - Forn. 4/03
10101	11342	672/2004	755/2004	5.602,89	80,94	5.521,95	Add.le TARSU Recupero - Ruolo ord. 2004 Riepilogo 1213/05 Forn. 1/04
10101	11500	863/2001	1285/2003	114.024,86	1.568,46	112.456,40	ICIAP - Ruoli anno 2001
10101	11500	696/2002	1285/2003	44.706,00	767,13	43.938,87	ICIAP - Ruoli anno 2002
10101	11500	1395/2002	1285/2003	4.466,86	64,38	4.402,48	ICIAP - Ruoli anni 2001-2002
10101	11500	947/2003	1285/2003	150.552,68	618,74	149.933,94	ICIAP - Ruoli anno 2003
10101	11520	874/2001	874/2001	55.879,20	214,37	55.664,83	Tasse Concessioni Comunali - Ruoli anno 2001
30200	32100	595/1999	595/1999	453.519,73	39.201,31	414.318,42	Sanzioni C.d.S. - Ruolo 1786 - fornitura 8/01
30200	32100	1396/2002	1396/2002	123.648,95	6.240,91	117.408,04	Sanzioni C.d.S. - Ruoli anno 2002
30200	32150	1281/2003	1281/2003	3.464,77	21,93	3.442,84	Sanzioni di polizia amministrativa - Ruoli anno 2003
10101	11122	327/2014				154.365,48	Recupero ICI - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2014
10101	11200	23/2007				172.135,39	TARSU ordinaria anno 2007
10101	11200	308/2008				233.849,14	TARSU ordinaria anno 2008
10101	11200	347/2009				241.689,24	TARSU ordinaria anno 2009
10101	11200	607/2010				129.108,12	TARSU ordinaria anno 2010
10101	11200	111/2011				174.129,75	TARSU ordinaria anno 2011
10101	11200	224/2012				463.622,48	TARSU ordinaria anno 2012
10101	11200	125/2013				84.743,00	TARSU ordinaria anno 2013
10101	11200	386/2014				82.338,63	TARSU ordinaria anno 2014
10101	11202	871/2010				54.020,29	Recupero TARSU anno 2010
10101	11202	396/2011				52.646,35	Recupero TARSU anno 2011
10101	11202	328/2014				58.629,12	Recupero TARES ordinaria - cartelle suppletive 2013 emesse nel 2014
10101	11340	309/2008				18.856,55	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2008
10101	11340	348/2009				23.120,68	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2009
10101	11342	318/2009				16.151,30	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2009
10101	11342	872/2010				4.566,02	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2010
10101	11342	397/2011				3.584,22	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2011
10101	11342	288/2014				2.595,42	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2014
10101	11400	705/2012				148.469,17	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2012
10101	11400	212/2013				56.644,40	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2013
10101	11400	222/2014				30.514,70	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2014
30100	31700	152/2014				60.398,63	COSAP anno 2014
				5.410.917,52	125.059,15	7.552.036,45	